



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 maggio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Massimo Semola

Novara - E' fiorita l'Erba voglio

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 1 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 9 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 93 Comunicati

- 107 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

**AFFARI INTERNAZIONALI E
COMUNITARI****Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010,
n. 32-45**

Parziale modifica della D.G.R. n. 69-13722 del 29 marzo 2010 relativa all'approvazione del "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali".

pag. 8

AGRICOLTURA**Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010,
n. 27-41**

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna aeragricola 2010.

pag. 2

Codice DB1100**D.D. 18 marzo 2010, n. 294**

Precisazioni in ordine alla determinazione dirigenziale n. 169 del 23.2.2010, come modificata dalla D.D. n. 238 dell'11.3.2010. Mandato ad ARPEA a procedere al pagamento a favore degli ATC, dei CA e delle Province delle somme riportate nelle liste incluse nella procedura SIGOP e comportanti complessivamente la spesa di Euro 1.329.742,93.

pag. 21

Codice DB1100**D.D. 30 aprile 2010, n. 490**

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale.

pag. 21

Codice DB1100**D.D. 30 aprile 2010, n. 493**

L. R. 17 dicembre 2007, n. 24, art 8. DPGR 17 novembre 2008, n. 15/R. DGR n. 100-10419 del 22 dicembre 2008. Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura. Proroga dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di conclusione degli interventi relative al Bando regionale 2009-2010

pag. 37

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice DB0700****D.D. 22 aprile 2010, n. 409**

Associazione "AVIS Primo Soccorso" Onlus, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 9

Codice SB0100**D.D. 23 marzo 2010, n. 55**

L.R.1/1987: Inserimento nel Registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli dell'Associazione Piemontesi a Roma.

pag. 91

ATTIVITA' PRODUTTIVE**Codice DB1600****D.D. 29 marzo 2010, n. 96**

P.O.R. 2007/2013 finanziato dal (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - "Efficienza energetica": Approvazione del Bando per l'accesso ai contributi per il cofinanziamento di interventi di "Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.)".

pag. 52

Codice DB1600**D.D. 28 aprile 2010, n. 116**

L.R. 1/2009, D.G.R. n. 35-12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 "Programma annuale degli interventi 2009 per Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane". Proroga dei termini di presentazione domande di contributo per Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/06/CE e Nuova Qualificazione SOA - anno 2009.

pag. 89

BILANCIO**Codice DB0900****D.D. 22 aprile 2010, n. 59**

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Barbara Gava, titolare della tabaccheria contrassegnata con codice Lottomatica TO0026 e Codice Regionale 130011280001.

pag. 10

Codice DB0900

D.D. 22 aprile 2010, n. 60

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Elisabetta Onomoni titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0569 e Codice Regionale 130012720504.

pag. 10

Codice DB0900

D.D. 22 aprile 2010, n. 61

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi.

pag. 10

COMUNICAZIONE

Codice SB0100

D.D. 6 aprile 2010, n. 61

Determinazione n. 270 del 6.8.2008. Riduzione impegno n. 3468/2008.

pag. 92

Codice SB0100

D.D. 6 aprile 2010, n. 62

Determinazione n. 336 del 20.7.2007. Riduzione impegno n. 2881/2007.

pag. 92

Codice SB0100

D.D. 6 aprile 2010, n. 63

Determinazione n. 218 del 29.5.2007. Riduzione impegno n. 1721/2007.

pag. 92

Codice SB0100

D.D. 19 aprile 2010, n. 67

Organizzazione convegno "La sordità e la sua rimediazione. I problemi dell'integrazione sociale e scolastica". Torino, 24 aprile 2010. Spesa Euro 384,00= Cap. 127379/2010

pag. 92

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Codice DB0800

D.D. 29 aprile 2010, n. 301

Affidamento di incarico all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'innovazione (SiTI) per l'integrazione del dossier di candidatura UNESCO del sito "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". Spesa euro 15.000,00 (cap. 116985/10)

pag. 10

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 286

Collaborazione coordinata e continuativa dell'ing. Franco Cavallo per le attività di supporto dell'Autorità Ambien-

tale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

pag. 20

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 287

Collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Daniela Solaro per le attività di supporto dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

pag. 20

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 288

Collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Benedetta Ciampi per le attività di supporto dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

pag. 21

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 319

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 - Assistenza Tecnica - Sospensione temporanea incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attuazione dell'Asse IV LEADER affidato alla dott.ssa Veruschka Piras con D.D. n. 1937 del 16/09/2009.

pag. 40

Codice DB1800

D.D. 18 marzo 2010, n. 308

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico per la progettazione, la direzione lavori e la verifica periodica dell'adattamento nella sede museale torinese della Mostra "I fossili di Bolca. Tesori delle rocce" all'Arch. Massimo Venegoni. Integrazione dell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 656 del 20 ottobre 2008. Spesa di Euro 20.000,00 (of.i.) Capitolo 127985/2010.

pag. 89

Codice DB2000

D.D. 18 marzo 2010, n. 174

Determinazione Dirigenziale n. 86/2008: affidamento incarico ai sensi della l.r. n. 6/88 al Dr. Renato Balma. Impegno di euro 97.531,20 sul cap. 119357/2010 a copertura delle spese derivanti dalla stipulazione della Convenzione Rep. n. 13324 per l'anno 2010.

pag. 90

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali

Incarichi di collaborazione in Italia

pag. 107

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 5-7

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'annullamento della cartella esattoriale emessa per la restituzione di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 6-8

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sez. Lavoro promosso da privato in ordine al rigetto del riconoscimento di indennizzo L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 7-9

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - proposto dal Ministero della Salute contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 2501/2009 relativa alla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 8-10

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/92 (R.G. 1371/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Alessandra Rava.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 9-11

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Biella proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 398 del 26.8.2009 in materia di incendi boschivi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 10-12

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex art. 615 c.p.c. avanti al Tribunale di Torino - Sez. Chivasso, instaurato da Società' contro la Regione Piemonte in materia di re-

voca di contributi alle P.M.I.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 14-28

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio d'appello in Consiglio di Stato avverso l'ordinanza n. 112/2010 emessa dal TAR Piemonte in materia di cooperative sociali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. ti Gabriele Pafundi e Massimo Scisciott. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

pag. 2

CULTURA

Codice DB1300

D.D. 20 aprile 2010, n. 42

Contributo alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura per l'organizzazione di iniziative congiunte presso la XXIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Spesa di Euro 72.000,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/2010).

pag. 39

Codice DB1800

D.D. 21 aprile 2010, n. 483

Programma Operativo Regionale "Competitività" Regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013. Asse III - Riqualificazione territoriale Attività III.1.1 - Tutela dei beni ambientali e culturali. Attuazione degli interventi sulla parte dei Giardini, della Margaria e degli interni al Castello di Racconigi (Cuneo).

pag. 90

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 11 marzo 2010, n. 697

L.r. 16/99 art. 40. Spese relative all'acquisizione di servizi per il Corso Aineva Mod. 2a dal 18 al 22 Gennaio 2010 a Limone Piemonte. Liquidazione fattura n. 5 emessa dal Ristorante "La Diligenza" di Aschiero Alessio e Scocozza Alfredo sito in Limone Piemonte (CN). Importo Euro 2.162,47. (cap. 129280 - imp. 5364/2009).

pag. 40

Codice DB1400

D.D. 11 marzo 2010, n. 698

L.r. 16/99 art. 40. Spese relative all'acquisizione di servizi per il Corso Aineva Mod. 2a dal 18 al 22 Gennaio 2010 a Limone Piemonte. Liquidazione premio polizza assicurativa emessa dall'Aurora UGF Assicurazioni di Potenza Andrea & C. S.a.s. - Bolzano - Importo Euro 125,00 (cap. 129280 - Imp. 5364/2009).

pag. 40

Codice DB1400

D.D. 11 marzo 2010, n. 699

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, Az. 1 "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Beneficiario : Provincia di Asti - Importo contributo concesso Euro 60.693,40.

pag. 41

Codice DB1400

D.D. 26 aprile 2010, n. 1143

Aggiornamento dell'elenco di operatori economici per servizi e forniture a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali istituito con DD 1305/1416 del 01.07.2009.

pag. 49

EDILIZIA

Codice DB0800

D.D. 21 aprile 2010, n. 276

L. 08/01/2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria - 20.000 alloggi in affitto - Assestamento intervento di nuova costruzione a Nichelino, Coop. Giuseppe di Vittorio.

pag. 9

Codice DB0800

D.D. 27 aprile 2010, n. 292

Legge n.431/98 art. 11 e s.m.i.. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2009. Impegno di spesa di Euro 4.867.924,86 sul capitolo n.154424/2010 (assegnazione n.100360, UPB DB08201)

pag. 9

Codice DB0800

D.D. 29 aprile 2010, n. 296

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012, certificazione della sostenibilit  ambientale degli edifici. Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Piemonte e ITACA, modalit  operative.

pag. 10

INFORMATICA

Codice DB1300

D.D. 24 marzo 2010, n. 37

Selezione di personale altamente qualificato per lo svolgimento di attivit  nell'ambito del Progetto B3 Regions: nomina della Commissione esaminatrice.

pag. 37

Codice DB1300

D.D. 29 marzo 2010, n. 38

Convenzione, Rep. n. 14191 del 05.02.2009, tra Regione Piemonte e TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange: modificazione degli artt. 2 - 5 e 10.

pag. 37

Codice DB1300

D.D. 13 aprile 2010, n. 40

Accordo Regione Piemonte, Universit  degli Studi di Torino e C.S.I. Piemonte per la disciplina delle attivit  del C LAB Salute, rep. n. 14509 del 25.06.2009. Modifica delle Linee Guida approvate con D.D. n. 200 del 12.11.2009.

pag. 38

Codice DB1300

D.D. 16 aprile 2010, n. 41

Bando Regionale P.O.R. FESR 2007/2013 - Attivit  I.3.1. "Servizi Informatici Innovativi". Approvazione variazioni in corso di gestione, Sezione A e Sezione B.

pag. 38

Codice DB1300

D.D. 20 aprile 2010, n. 43

Contratto Select n. 6466743: terza rata relativa al 2010. Impegno di spesa di Euro 63.102,00 sul cap. 207012/10 a favore di Fujitsu Technology Solution S.p.A.

pag. 40

MONTAGNA

Codice DB1400

D.D. 15 marzo 2010, n. 722

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo dell'importo di Euro 4.500,00 al Comune di Monastero di Lanzo (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Terza conferenza internazionale sulla Montagna", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 43

Codice DB1400

D.D. 15 marzo 2010, n. 723

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo dell'importo di Euro 1.250,00 al Comune di Castelnuovo Nigra (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Festa nazionale dei Castelnuovo d'Italia - II edizione", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

pag. 43

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 3-5

Attivit  di soccorso alle unit  di navigazione in difficolt  sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Approvazione criteri per l'attivazione del servizio.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 3-17

L. R. 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i. "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione

interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Disposizioni attuative.

pag. 2

NOMINE

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato della Giunta Regionale

Elenco delle nomine effettuate nell'anno 2009 con l'indicazione dei dati essenziali e dei proponenti.

pag. 93

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport

Nomina di competenza regionale di tre Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.

pag. 95

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport

Nomina di competenza regionale di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.

pag. 101

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Torino Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 15 maggio 2010 - Consiglio di Amministrazione.

pag. 107

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Torino

Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 15 maggio 2010. - Collegio Sindacale.

pag. 108

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 1-3

Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" della direzione DB0900 Risorse finanziarie al dr. Sergio Rolando.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 12-14

Incarichi dirigenziali: dr. Luciano Conterno. Provvedimenti.

pag. 2

POLIZIA LOCALE

Codice DB1700

D.D. 4 maggio 2010, n. 84

Affidamento, in via sperimentale, del servizio di erogazione dei corsi di formazione di cui all'art. 3, co. 7 e co. 9,

della L. 15/07/2009, n. 94 e di cui agli artt. 1, 3 ed 8 del D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009. Graduatoria finale, aggiudicazione definitiva del servizio ed approvazione della convenzione con il Consorzio FORMONT.

pag. 89

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300

D.D. 31 marzo 2010, n. 39

Sostegno al Distretto Tecnologico ICT piemontese: affidamento funzioni a Finpiemonte S.p.A.

pag. 37

RIFORME ISTITUZIONALI

Codice DB0500

D.D. 26 aprile 2010, n. 377

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al COREP - LA.PO. di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Proroga durata convenzione al 30/7/2010 relativamente al filone di attività "Conferenze di servizi".

pag. 9

RISORSE IDRICHE

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 247

Accordo di Programma del 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - A.M.A.G. S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas (AL) - Intervento n. 25 - Lavori di rifacimento reti acquedotto e fognatura nel Comune di Morsasco (AL) - Rideterminazione finanziamento.

pag. 10

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 249

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di rifacimento tratti di acquedotto in località Fontana Azzurra nel Comune di Bossolasco (CN). Concessione contributo di Euro 100.000,00 al Gestore Società Alta Langa Servizi S.p.A.

pag. 11

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 250

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Gurro (VCO) Lavori di rifacimento rete idrica e fognaria in Via Maddalena e ripristino pavimentazione. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

pag. 11

Codice DB1000**D.D. 15 aprile 2010, n. 251**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Polonghera (CN). Lavori di ricollocazione del depuratore di Via San Rocco e potenziamento del depuratore in Via Braida. Concessione contributo di Euro 95.000,00.

pag. 11

Codice DB1000**D.D. 15 aprile 2010, n. 252**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di adeguamento del servizio idrico integrato nel Comune di Moncrivello (VC). Concessione contributo di Euro 198.000,00 al Gestore "Comuni Riuniti S.r.l." di Netro.

pag. 11

SANITA'**Codice DB2000****D.D. 26 marzo 2010, n. 193**

Autorizzazione all'azienda Sanitaria Locale Vc di Vercelli, per alienazione degli immobili siti in Vercelli, Frazione Larizzate, denominati "Roggia Molinara" (2 Lotto). Deliberazione del Direttore Generale dell'azienda, n. 347 del 08/03/2010.

pag. 90

TUTELA DEL SUOLO**Codice DB1400****D.D. 9 marzo 2010, n. 692**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Malesina con condotta gas metano in Comune di San Giorgio Canavese. Metanodotto Estensione Rete del Canavese. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/360.

pag. 40

Codice DB1400**D.D. 15 marzo 2010, n. 718**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Fiume Tanaro con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Alessandria - localita' area del cantiere di demolizione del Ponte Cittadella. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 42

Codice DB1400**D.D. 15 marzo 2010, n. 719**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Vargo o Torrente Albarigo con un impianto elettrico alla tensione

di 15000 volt in Comune di Stazzano. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 42

Codice DB1400**D.D. 17 marzo 2010, n. 766**

Autorizzazione idraulica, (PI n. 536b R. Lovassina) per "costruzione ponticello sul Rio Lovassina, localita' Spinetta Marengo" in Comune di Alessandria. Ditta: Pistara' Angelino Giuseppe - Alessandria.

pag. 43

Codice DB1400**D.D. 23 marzo 2010, n. 813**

Ditta Comune di Moncestino (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Rio Marca in Comune di Moncestino (AL). LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.

pag. 44

Codice DB1400**D.D. 23 marzo 2010, n. 832**

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Svincolo del deposito cauzionale versato dalla Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione per uno scarico fognario nel torrente Chisone in Comune di San Germano Chisone, localita' Chiabrandi. Concessione TO/SC/3113.

pag. 44

Codice DB1400**D.D. 30 marzo 2010, n. 906**

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Fiume Bormida per recupero legname trasportato dalla corrente, in localita' Badia Nuova, in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Pietro Cavolo.

pag. 45

Codice DB1400**D.D. 16 aprile 2010, n. 1060**

Rivo Mangiaiga in Comune di Grignasco (NO). Istanza pervenuta in data 30.10.2009 per l'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di muro di difesa in sponda destra in localita' Molino Iannetti (fg. 10 mapp. 283) in Comune di Grignasco. Ditta: Square Garden Group Srl.

pag. 45

Codice DB1400**D.D. 21 aprile 2010, n. 1099**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 32/10 per la realizzazione di un manufatto di difesa, costituito da una gabbionata in sponda sinistra sul rio Chiamogna, in Comune di San Secondo di Pinerolo (TO). Richiedenti: Sigg. Garis Pierluigi e Garis Nicolo'.

pag. 46

Codice DB1400

D.D. 21 aprile 2010, n. 1100

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione n. TO/PO/3329 per l'attraversamento del rio Prebech con passerella pedonale in frazione Vernetto, nel Comune di Chianocco. Ente: Comune di Chianocco.
pag. 47

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1133

Autorizzazione idraulica n. 28/10, per lavori di "Risana-mento conservativo e consolidamento ponte romanico" sul Rio Bordone nel Comune di Ribordone (TO).
pag. 47

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1135

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Pellice con condotta gas metano nei Comuni di Campiglione Fenile e di Bricherasio. Richiedente: Meta-nodotto Derivazione Pinerolo - Barge Richiedente SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/350.
pag. 48

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1136

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto Derivazione Pinerolo - Barge. Ri-chiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/351.
pag. 48

Codice DB1400

D.D. 23 aprile 2010, n. 1137

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chiamogna con condotta gas metano in Comune di Bricherasio. Metanodotto Pinerolo - Barge- Richieden-te: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/352.
pag. 48

TUTELA DELL'AMBIENTE

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 246

Comune di Cavaglia' (BI). Intervento di bonifica area di raccolta residui di lavorazione e delle aree operative dello Stabilimento Chemical, Via Abate Bertone n. 10. Svincolo delle garanzie finanziarie presentate dalla Ditta Chemical S.p.A. con sede legale in Milano, Via Locatelli n. 4 (Cod. Reg.le Anagrafe 1008)
pag. 10

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 248

Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334 e s.m.i. - E-sclusione dello Stabilimento SEICI S.p.A. sito in Leini'

Via Torino, 201 - 203 dal Registro regionale delle attivita' industriali a rischio di incidente rilevante.
pag. 11

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 253

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di sostituzione reti di acquedotto e tratti fognari nel concentrico e localita' Case Battia in Comune di Murisengo (AL). Concessione contributo di Euro 80.000,00 al Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.
pag. 11

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 254

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di potenziamento impianto di depurazione nel Comune di Ceresole d'Alba (CN). Concessione contributo di Euro 98.000,00 al Ge-store Societa' Acque Potabili S.p.A. di Torino.
pag. 11

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 255

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Montaldo Roe-ro (CN). Lavori di realizzazione impianto di sollevamen-to per acque reflue in localita' Cascina Martini. Conces-sione contributo di Euro 144.000,00.
pag. 11

Codice DB1000

D.D. 15 aprile 2010, n. 256

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione della somma totale di Euro 2.424,60 sul cap. 141913/2009 (I. 4076/09).
pag. 12

Codice DB1000

D.D. 16 aprile 2010, n. 257

Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese. Autorizzazione all'utilizzo della somma di Eu-ro 2.614,81 a copertura della spesa per l' acquisto di una fresa agricola applicabile alla moto-cariola in dotazione all'Ente e relativi accessori al fine di migliorare la capaci-ta' operativa nella manutenzione del territorio.
pag. 12

Codice DB1000

D.D. 19 aprile 2010, n. 258

L.R. 36/89, art. 3, comma 1, lettera A2 e L.R. 9/00 art. 4; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004; D.P.R. 8 set-tembre 1997, n. 357, art. 5. Approvazione del Piano di gestione e controllo del Sus scrofa nelle Aree protette ge-stite dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione.
pag. 12

Codice DB1000

D.D. 19 aprile 2010, n. 260

Realizzazione di progetti d'interesse regionale da parte

dell'IPLA S.p.A. - Determinazione dirigenziale n. 499/DB10.10 del 22/10/09 - "Valutazione dei progetti di controllo del cinghiale nelle aree protette regionali"- scheda n. 4 del piano d'attività. Liquidazione di Euro 10.800,00 sul capitolo 253774/2009 (impegno n. 4480/09).

pag. 12

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 261**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Ronco Canavese (TO). Lavori di realizzazione opere di acquedotto e fognatura a servizio della frazione Tiglietto. Concessione contributo di Euro 250.000,00.

pag. 12

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 262**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 300 del 29.11.2006. Lavori di rifacimento tratti di acquedotto e fognatura e realizzazione impianto di depurazione nel Comune di Rocca d'Arazzo (CN). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 263**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Nuovo sistema di immissione in pressione nella rete idropotabile di Sant'Albano Stura (CN). Concessione contributo di Euro 25.600,00 alla Società Gestore Alpi Acque S.p.A. di Fossano.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 264**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Oviglio (AL). Perforazione nuovo pozzo ad uso potabile e collegamento alla rete dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 98.000,00.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 265**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di potenziamento delle infrastrutture degli impianti del servizio idrico e fognario del Comune di Masio (AL). Concessione contributo di Euro 70.000,00 al Gestore Gestione Acqua S.p.A.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 266**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di rifacimento rete idrica in Regione Valle Tanaro del Comune di Castagnole

Lanze (AT). Concessione contributo di Euro 350.000,00 al Gestore Società Acquedotto Valtiglione S.p.A.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 267**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto presso la strada vicinale delle Rocche, nel Comune di San Michele Mondovì (CN). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al Gestore Società Mondo Acqua S.p.A.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 268**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanze di concessione in sanatoria della (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 269**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo elettrodotto in cavo T. 292 Pellerina - Politecnico a 220 kV.

pag. 13

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 270**

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione della somma totale di Euro 5.198,40 sul cap. 110773/2010 (I. 439/10).

pag. 14

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 271**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. - Bando per l'incentivazione di interventi strategici in campo energetico anno 2007, prima scadenza. Revoca di contributi e scorrimento della graduatoria.

pag. 14

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 272**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. - Bando per l'incentivazione di interventi strategici in campo energetico anno 2007, seconda scadenza. Revoca di contributi e scorrimento della graduatoria.

pag. 17

Codice DB1000**D.D. 22 aprile 2010, n. 273**

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 76/DB1006 dell'1 febbraio 2010 recante "L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 -

Bando 2008 diretto alla concessione di prestiti agevolati per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento" - Modifica del beneficiario dell'intervento di realizzazione dell'impianto di cogenerazione per il teleriscaldamento presso la Citta' di Biella.

pag. 20

Codice DB1000

D.D. 22 aprile 2010, n. 274

Art. 17 del CCNL 23/12/1999, modificato dall'art 15 del CCNL 22/02/2006. Determinazione del fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette regionali.

pag. 20

Codice DB1000

D.D. 22 aprile 2010, n. 275

Procedimenti ex artt. 10, 11 e 12 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 di competenza del Settore Servizio idrico integrato. Nomina del Responsabile di procedimento.

pag. 20

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 1-3

Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" della direzione DB0900 Risorse finanziarie al dr. Sergio Rolando.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli art. 22 e 23 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di direttore *ad interim* della direzione DB0900 Risorse finanziarie, al dr. Sergio Rolando;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato già stipulato con il dr. Rolando in data 26 settembre 2007 e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello attualmente riconosciutogli;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dal 3 maggio 2010 ed ha durata sino al 30 settembre 2010, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere adottate nei confronti della struttura in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 3-5

Attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore. Anno 2010. Approvazione criteri per l'attivazione del servizio.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, riconoscendo l'opportunità dell'iniziativa, i criteri riportati in premessa ai quali dovrà attenersi il responsabile del competente settore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, al fine di giungere al perfezionamento della convenzione tra Regione Piemonte, Regione Lombardia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Genova e Consorzio di Gestione associata Demanio Lacuale, laghi Maggiore, di Comabbio, di Monate, di Varese, avente ad oggetto l'attività di soccorso alle unità di navigazione in difficoltà sulle acque del lago Maggiore, da attivarsi a far data dall'1 maggio 2010, autorizzando l'uso dell'immobile regionale sito in Verbania ed indicato nelle premesse del presente atto.

Di dare mandato al Dirigente del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica l'adozione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione, inclusa la firma della convenzione di che trattasi.

Di dare atto che la spesa di € 25.000,00, relativa agli oneri derivanti dalla convenzione, trova copertura, per € 17.063,01 al capitolo 140430/2010 (Spese per opere di manutenzione e riparazione sia infrastrutturali che idrauliche afferenti la navigazione interna) e per € 7.936,99 quale residuo impegno al medesimo capitolo 140430 del bilancio 2009 (impegno n. 2612).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 5-7

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'annullamento della cartella esattoriale emessa per la restituzione di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 6-8

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sez. Lavoro promosso da privato in ordine al rigetto del riconoscimento di indennizzo L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 7-9

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - proposto dal Ministero della Salute contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 2501/2009 relativa alla L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 8-10

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/92 (R.G. 1371/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 9-11

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Biella proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 398 del 26.8.2009 in materia di incendi boschivi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 10-12

Autorizzazione a resistere nel giudizio ex art. 615 c.p.c. avanti al Tribunale di Torino - Sez. Chivasso, instaurato da Società contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle P.M.I. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 12-14

Incarichi dirigenziali: dr. Luciano Conterno. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi degli artt. 15,22 e 23 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08, parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi:

- di prendere atto che con DPGR n. 33 del 12 aprile 2010, al dirigente del ruolo del Consiglio regionale, dr. Luciano Conterno, è stato attribuito l'incarico di Capo di Gabinetto, direttore della SB0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" per il periodo di cinque anni con effetto dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;
- di prendere atto, inoltre, che il dr. Conterno ha sottoscritto il contratto di cui sopra è detto in data 16 aprile 2010, fermo restando il regime contributivo e previdenziale in godimento;
- di precisare, infine, che le somme da corrispondere al dr. Conterno per tutta la durata dell'incarico sono già state impegnate sul cap. 102262 del Bilancio 2010 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 3-17

L. R. 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i. "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Disposizioni attuative.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di individuare, per le ragioni espresse in premessa, nel 31.05.2010, la data di trasferimento alla gestione associata costituita fra i comuni appartenenti al bacino demaniale "Lago di Viverone", delle funzioni elencate all'articolo 4, comma 1, lettere n), o), p), e q) della legge regionale 17.1.2008, n. 2 e s. m. e i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 14-28

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio d'appello in Consiglio di Stato avverso l'ordinanza n. 112/2010 emessa dal TAR Piemonte in materia di cooperative sociali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Gabriele Pafundi e Massimo Scisciot. Spesa euro 2.000,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 27-41

Criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna Aeragricola 2010.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Vista la richiesta agli atti del Settore Fitosanitario regionale, presentata in nome e per conto dei Consorzi aeragricoli in appresso elencati dall'Associazione Aeragricola Piemontese, con sede in Via S. Stefano Belbo n. 10, 14052 Calosso (AT), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'uso del mezzo aereo per i trattamenti antiparassitari ai vigneti di proprietà dei soci dei Consorzi stessi:

- Consorzio Antiparassitario di Calosso, con sede in Calosso (AT);
- Eliconsorzio Valle Nizza e Valle Belbo, con sede in Castelnuovo Calcea (AT);
- Consorzio di Difesa e Migliaia delle Colline del Barolo, con sede in Castiglione Falletto (CN);
- Consorzio Albese per trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, con sede in Serralunga d'Alba (CN);

visto il D.Lgs n. 194 del 17 marzo 1995 che conferisce alle Regioni la potestà di regolamentare trattamenti con mezzi aerei;

considerato che la richiesta di autorizzazione in questione è motivata dalle difficoltà di reperimento di mano d'opera e dalla giacitura impervia di taluni appezzamenti che insieme ostacolerebbero i trattamenti con mezzi da terra, per cui si realizzano le condizioni di eccezionalità e necessità previsti al punto 22 dell'art. 5 del D. Lgs n. 194 del 17 marzo 1995;

ritenuto che in materia di trattamenti antiparassitari con mezzi aerei possono valere, in linea di massima, gli indi-

rizzi generali di riferimento forniti, per il rilascio delle relative autorizzazioni e per la vigilanza ed il controllo, dal Ministero della Sanità con circolare 19 luglio 1984, n. 55; atteso che i trattamenti con mezzi aerei non possono venire meno ai principi generali della politica agricola regionale, quali la salvaguardia della salute degli operatori agricoli e dei consumatori, la salubrità e la qualità delle produzioni, la tutela dell'ambiente; dato atto, pertanto, che debbono essere adottati i seguenti indirizzi ed accorgimenti:

1. gli interventi devono essere limitati nel tempo e devono essere effettuati in via eccezionale, ai sensi del Decreto del Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute del 21 aprile 2010, per un periodo di 120 giorni a decorrere dalla data del 21 aprile 2010 e quindi non oltre il 18 agosto 2010;

2. i trattamenti devono essere effettuati utilizzando i formulati commerciali autorizzati all'impiego con mezzi aerei (elicottero) compresi nell'elenco del Decreto del Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute e classificati come: IRRITANTE e PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, per l'uso e la manipolazione dei quali, tra l'altro, non viene previsto il possesso dell'apposito patentino;

3. al fine di ridurre gli effetti della deriva, vengono prescritti i seguenti accorgimenti:

a) deve essere garantita dai Consorzi la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;

b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;

c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;

d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel miglior modo;

e) la distribuzione dei fitofarmaci deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;

f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali;

4. prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2010 gli operatori aeragricoli devono effettuare una accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:

a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;

b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);

c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocultura da trattare;

5. nell'esecuzione dei trattamenti devono essere rispettate le norme stabilite dal Regolamento regionale recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n.15/R.; inoltre devono essere tutelate le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, strade

aperte al traffico, ecc.;

6. durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corpi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve;

7. l'intervallo di inagibilità dei vigneti irrorati deve essere di 48 ore;

8. sia il mezzo aereo che i piloti devono avere i prescritti requisiti previsti dalla normativa vigente;

9. nel caso di aziende che nel 2010 avessero aderito alla misura 214.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, ai sensi del Reg.to CE del Consiglio n. 1698/2005 e del Reg.to CE della Commissione n. 1974/2006, i consorzi aeragricoli devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubblica tecnica coordinata dalla Direzione regionale Agricoltura, nonché operare in stretto raccordo con i soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui le aziende devono obbligatoriamente avvalersi, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti;

10. è necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari, alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti;

ritenuto, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n. 194/95, di procedere al rilascio delle autorizzazioni a seguito dell'istruttoria eseguita dal competente Settore Fitosanitario regionale; considerata l'opportunità di escludere dall'autorizzazione per i trattamenti antiparassitari con mezzi aerei gli appezzamenti ricadenti nei Comuni che hanno provveduto ad approvare ed omologare per intero, senza l'esclusione del paragrafo inerente i trattamenti antiparassitari, la bozza di Regolamento-tipo d'igiene consigliata dalla Regione;

visto che la realtà viticola piemontese è rappresentata da numerosissime piccole aziende che risultano, fra l'altro, frammentate e polverizzate in appezzamenti di modestissima superficie, per cui risulta estremamente difficile che appezzamenti di proprietà di soci dello stesso Eliconsorzio, anche se contigui, raggiungano le dimensioni di almeno 7-8 ettari, come previsto dalla lettera c) del capitolo 1-2 della Circolare 19 luglio 1984, n. 55, del Ministero della Sanità, citata in precedenza;

dato atto che la sorveglianza delle operazioni e della esatta osservanza delle disposizioni impartite con la presente deliberazione compete alle relative Aziende Sanitarie Locali (ASL), salvo nuove disposizioni emanate dallo Stato; ritenuto di impartire le prescrizioni riportate e puntualizzate nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, le quali, fra l'altro, sono state elaborate e puntualizzate dall'apposito gruppo di lavoro costituito a suo tempo tra i Settori regionali competenti degli Assessorati Agricoltura, Sanità ed Ambiente, Settori istituiti con la L.R. 42/88;

ritenuto che l'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sulla vite venga rilasciata

con successiva determinazione del Dirigente competente;
visto che la presente deliberazione reca limitazioni all'attività aeragricola ed introduce precise e puntuali prescrizioni per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;

vista la circolare n. 6864/22 del 17.04.1998 a firma del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori alla Sanità ed all'Ambiente;

la Giunta Regionale con voto unanime ed espresso nelle forme di legge,

delibera

di approvare, ai sensi del D.Lgs n. 194 del 17 marzo 1995, i criteri per l'esecuzione dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei nella campagna 2010:

1 - limitatamente alla coltura della vite;

2 - fino e non oltre il 18 agosto 2010;

3 - esclusivamente per la difesa dalle crittogame (Peronospora ed Oidio);

4 - impiegando formulati autorizzati "ad hoc";

5 - nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione e, per quanto non ivi esplicitamente previsto, degli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità del 19 luglio 1984, n. 55, fatta eccezione, per particolari condizioni di ambiente, a quanto indicato alla lettera c) del capitolo 1-2.

L'autorizzazione all'esecuzione dei trattamenti con mezzi aerei sulla vite verrà rilasciata con successiva determinazione dirigenziale del Settore Fitosanitario regionale.

Contro la presente deliberazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 gg ovvero davanti al Capo dello Stato entro 120gg. dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO**MODALITA' E PRESCRIZIONI PER I TRATTAMENTI CON
MEZZI AEREI SULLA VITE**

- 1) La richiesta di autorizzazione, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, deve essere completata dalla seguente documentazione:
 - a) coltura ed avversità;
 - b) indicazione dei prodotti fitosanitari da usare per i trattamenti, i quali devono risultare registrati per l'impiego con mezzo aereo;
 - c) epoche d'impiego (ipotesi di calendario dei trattamenti);
 - d) località interessate (Comuni) e relative superfici da sottoporre ai trattamenti;
 - e) elenco delle basi operative ed indicazione delle generalità e del recapito degli addetti alle basi;
 - f) planimetria degli appezzamenti da trattare, in scala idonea 1:10000 o 1:5000 o più dettagliata riportante l'indicazione delle aree di salvaguardia individuate ai sensi del Regolamento regionale "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" approvato con la D.G.R. n. 29-4852 del 11 dicembre 2006 ed emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n15/R;
 - g) relazione tecnica ambientale, sottoscritta dal presidente del Consorzio aeragrario, che descriva:
 - la presenza di eventuali zone sensibili (abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, ecc., strade aperte al traffico);
 - la valutazione complessiva della compatibilità dei prodotti fitosanitari con le colture praticate nel comprensorio di competenza;
 - la situazione climatica ed anemologica nonché le principali caratteristiche orografiche del comprensorio di competenza.
- 2) La stessa documentazione, unita a copia della domanda, deve essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei relativi controlli ed al Dipartimento ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) competente per territorio.
- 3) L'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Settore Fitosanitario regionale, provvede ad inoltrare le autorizzazioni, rilasciate con determina dirigenziale, agli operatori interessati ed alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio.
- 4) Le Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio sono incaricate della sorveglianza delle operazioni e dell'esatta osservanza da parte degli operatori delle disposizioni impartite con la presente deliberazione.
- 5) Prima di dare inizio ai trattamenti della campagna 2010, i consorzi aeragrari devono produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal pilota del mezzo aereo da inviare al Settore Fitosanitario regionale, alle Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio ed al Dipartimento ARPA competente per territorio dalla quale risulti che ha provveduto ad eseguire un'accurata ricognizione del territorio da trattare, al fine di accertare:
 - a) la sicurezza delle persone, degli animali d'azienda, dei beni pubblici e privati, dei corsi d'acqua, delle zone sensibili in generale;
 - b) l'eventuale presenza di ostacoli al volo (antenne, cavi, pali, ecc.);
 - c) l'eventuale presenza di piante isolate o limitate colture diverse all'interno del territorio o monocoltura da trattare.

6) Gli operatori interessati devono, ogni volta e tempestivamente, comunicare il giorno e l'ora di inizio degli interventi con mezzi aerei alle singole Aziende sanitarie locali (ASL) competenti per territorio, a mezzo telegramma, ed all'Assessorato Regionale all'Agricoltura a mezzo lettera. I casi di rinvio dei trattamenti devono, altresì, essere comunicati immediatamente all'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio secondo modalità preventivamente concordate.

7) Gli operatori devono provvedere ad inviare ai Sindaci dei Comuni interessati ai trattamenti un congruo numero di manifesti indicanti il periodo in cui sono previsti gli interventi aerei, le zone sorvolate, i fitofarmaci che verranno utilizzati (specificando il nome commerciale, il principio attivo, le dosi di impiego, il periodo di carenza e la classe tossicologica), nonché l'intervallo di inagibilità degli appezzamenti per la durata di 48 ore. Le stesse indicazioni con la data esatta di ogni intervento devono essere riportate anche su manifesti che, a cura degli operatori, devono essere affissi tempestivamente ed in numero adeguato nelle zone interessate al trattamento con mezzi aerei.

8) Gli addetti alle basi, delegati dal titolare dell'autorizzazione ai trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, devono essere sempre presenti durante le operazioni nelle basi loro assegnate.

9) Durante i trattamenti è vietato ai mezzi aerei il sorvolo dei centri abitati, intendendosi per tali quelli indicati dall'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. In ogni caso il sorvolo delle vie di comunicazione e dei corsi d'acqua, con ugelli chiusi, deve avvenire intersecando gli stessi nel tratto più breve.

10) Al fine di ridurre gli effetti di deriva devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) deve essere garantita dal Consorzio la perfetta efficienza delle attrezzature impiegate nelle irrorazioni;
- b) il diametro delle particelle delle miscele irrorate non deve essere inferiore ai 100 micron, evitando nebbie con gocce ad ultra basso volume;
- c) i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di vento;
- d) i trattamenti devono essere eseguiti in modo che il pilota possa fruire di mezzi idonei a terra (contrassegni di confine, zone di rispetto, indicazioni di direzione di volo e simili) che gli consentano di operare nel modo migliore;
- e) la distribuzione dei prodotti fitosanitari deve avvenire con traiettorie di volo alle minime altezze e velocità compatibili con la sicurezza del volo e l'efficienza del trattamento;
- f) gli appezzamenti da trattare devono essere sufficientemente estesi in relazione alle specifiche e particolari situazioni territoriali.

11) Nell'esecuzione dei trattamenti devono essere rispettate le aree di salvaguardia individuate ai sensi del Regolamento regionale "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" Approvato con la D.G.R. n. 29-4852 del 11 dicembre 2006 ed emanato con D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R., inoltre devono essere tutelate le altre zone sensibili, quali abitazioni, allevamenti di bestiame, di api, di pesci, strade aperte al traffico, ecc.;

12) Le ditte esercenti i mezzi aerei devono essere in possesso del disciplinare di lavoro aereo ed in regola con le norme di sicurezza del Ministero dei Trasporti ed i piloti in possesso di tutte le abilitazioni necessarie per l'attività.

13) Nel caso di aziende viticole che nel 2010 avessero ad aderire alla misura 214.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, ai sensi del Reg. to CE del Consiglio n. 1698/2005 e del Reg.to CE della Commissione n. 1974/2006, i consorzi aeragricoli devono rispettare i disciplinari di produzione e le indicazioni fornite dalla Struttura pubblica tecnica coordinata dalla Direzione regionale Agricoltura, nonché operare in stretto raccordo con i soggetti erogatori di assistenza tecnica privata, di cui le aziende devono obbligatoriamente avvalersi, ai quali devono essere comunicati tempestivamente le date dei trattamenti, i prodotti e le dosi impiegati, al fine di consentire ai viticoltori di aggiornare con regolarità la scheda dei trattamenti;

14) E' necessario inoltre adempiere al disposto dell'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 290, del 23 aprile 2001, relativamente alla conservazione delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari alla tenuta e compilazione del registro dei trattamenti.

15) Nei casi di inadempienza alle sopra citate disposizioni i trattamenti non possono essere effettuati. Tale sospensione, che in caso di continuità dell'inadempienza sarà notificata dall'Autorità locale, decadrà con il ripristino dell'osservanza delle presenti istruzioni tecniche operative. Su segnalazione dell'Autorità locale, in casi di gravi o reiterate inadempienze, l'Amministrazione Regionale provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

16) Per quanto non esplicitamente previsto nelle sopra elencate prescrizioni vanno rispettati gli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità 19 luglio 1984, n. 55.

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2010, n. 32-45

Parziale modifica della D.G.R. n. 69-13722 del 29 marzo 2010 relativa all'approvazione del "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali".

A relazione dell'Assessore Giordano:

Rilevato che con D.G.R. n. 69-13722 del 29 marzo 2010 è stato approvato il "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali", che definisce i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione di *voucher* in favore delle piccole e medie imprese piemontesi, in sede di prima applicazione dell'art. 14 comma 1 lettera c) della Legge regionale 4 dicembre 2009 n. 30.

Dato atto che con la medesima deliberazione è stato affidato a Finpiemonte S.p.A., l'incarico di affiancare Ceipiemonte s.c.p.a., che per espressa volontà legislativa gestirà la misura regionale, nello svolgimento delle attività di selezione e individuazione dei soggetti beneficiari della misura, in particolare per gli aspetti tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle domande e per l'istruttoria delle stesse.

Preso atto che in data 19 aprile 2010, giorno di avvio della presentazione per via telematica delle domande di accesso al contributo, a fronte del verificarsi di problematiche di natura informatica dovute a una serie di difetti di funzionamento del software appositamente predisposto, Finpiemonte S.p.A. ha sospeso alle ore 19.00 il procedimento di ricezione delle domande relative al Bando, dandone comunicazione sul proprio sito web.

Viste le motivazioni che hanno resa necessaria detta sospensione, dettagliatamente esposte nella relazione tecnica allegata alla comunicazione di Finpiemonte S.p.A. del 23 aprile 2010 prot. n. 7322, agli atti del Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Preso atto che Finpiemonte S.p.A. ha comunicato che tutti i problemi tecnici verificati e potenzialmente verificabili nel sistema informatico di ricezione delle domande sono stati superati.

Rilevato che le anomalie di funzionamento del software hanno impedito di garantire la corretta e paritetica possibilità di accesso alla misura regionale a tutti i potenziali beneficiari e, di conseguenza, la corretta osservanza della procedura pubblica di assegnazione dei contributi finanziari prevista dal Bando.

Ritenuto indispensabile garantire, nell'ambito della procedura pubblica di selezione delle domande presentate in riferimento al sopra citato Bando, la parità di trattamento dei potenziali beneficiari del contributo nonché tutelare la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa, si rende opportuno annullare il procedimento di presentazione delle domande relative al Bando avviato in data 19 aprile 2010 e disporre la fissazione di nuovi termini di presentazione delle domande, fatta salva ogni altra disposizione del Bando.

I termini di apertura e chiusura della presentazione delle domande relative al "Bando per l'erogazione di voucher

per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali", di cui all'art. 2 del Bando, sono così ridefiniti: "a partire dalle ore 9,00 del 18.05.2010 e fino alle ore 13,00 del 21.05.2010".

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 14 comma 1 lettera c) della l.r. 4 dicembre 2009 n. 30 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria";

vista la L.R. 22 novembre 2004 n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";

vista la L.R. 5 giugno 1987 n. 32 "Disciplina degli interventi di promozione delle attività produttive nelle materie di competenza regionale";

vista la D.G.R. n. 69-13722 del 29 marzo 2010 "Approvazione del "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali" ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera c) della L.R. n. 30/2009 e affidamento di incarico a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito delle procedure di istruttoria";

vista la comunicazione di Finpiemonte S.p.A. del 23 aprile 2010 e l'allegata relazione tecnica, agli atti del Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (prot. n. 7322 del 23.04.2010);

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

– di annullare il procedimento di presentazione delle domande relative al "Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali", approvato con D.G.R. n. 69-13722 del 29 marzo 2010, avviato in data 19 aprile 2010;

– di disporre la fissazione di nuovi termini di presentazione delle domande, ridefinendo così i termini di apertura e chiusura della presentazione delle domande di cui all'art. 2 del Bando: "a partire dalle ore 9,00 del 18.05.2010 e fino alle ore 13,00 del 21.05.2010", facendo salva ogni altra disposizione del Bando;

– di invitare le strutture regionali competenti a dare la massima diffusione al presente provvedimento al fine precipuo di consentire la partecipazione alla selezione da parte di tutti i potenziali beneficiari.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0500

D.D. 26 aprile 2010, n. 377

Programma di lavoro dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa settembre 2009 - marzo 2010. Affidamento al COREP - LA.PO. di due attività di ricerca a supporto delle attività dell'Osservatorio, al fine di garantire contributi di elevata specializzazione nelle materie trattate. Proroga durata convenzione al 30/7/2010 relativamente al filone di attività "Conferenze di servizi".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, la durata della collaborazione istituzionale con il COREP – LA.P.O. come da convenzione n. 14900 del 23/11/2009 sino al 30 luglio 2010 relativamente al filone d'attività "Conferenze di servizi";
- di approvare l'atto aggiuntivo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, nel quale l'attività sopra indicata è consensualmente prorogata al 30 luglio 2010.

La presente determinazione dirigenziale non comporta oneri aggiuntivi di spesa rispetto a quelli pattuiti nella precedente Convenzione.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0710

D.D. 22 aprile 2010, n. 409

Associazione "AVIS Primo Soccorso" Onlus, con sede in Valenza (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39-2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "AVIS Primo Soccorso" Onlus, con sede in Valenza (AL).
– Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0803

D.D. 21 aprile 2010, n. 276

L. 08/01/2001, n. 21 Piano Operativo Regionale per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria - 20.000 alloggi in affitto - Assestamento intervento di nuova costruzione a Nichelino, Coop. Giuseppe di Vittorio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che il Comune di Nichelino ha consentito e approvato per l'intervento di nuova costruzione C.I. PO 13 LO, operatore Cooperativa a proprietà indivisa Giuseppe Di Vittorio, localizzato in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, contributo pari a € 682.804,69 la riduzione del numero degli alloggi finanziati a n. 23.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0820

D.D. 27 aprile 2010, n. 292

Legge n. 431/98 art. 11 e s.m.i. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, esercizio 2009. Impegno di spesa di Euro 4.867.924,86 sul capitolo n. 154424/2010 (assegnazione n. 100360, UPB DB08201)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– per le motivazioni espresse in premessa, di impegnare sul capitolo 154424/2010 (assegnazione n. 100360, UPB DB08201) la somma, attribuita al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale, di Euro 4.867.924,86, che sarà liquidata entro il termine del corrente esercizio finanziario ai Comuni beneficiari, destinata al pagamento dei contributi di cui al Fondo di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 L. 431/98 e s.m.i. (esercizio 2009).

– Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 29 aprile 2010, n. 296

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012, certificazione della sostenibilit  ambientale degli edifici. Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Piemonte e ITACA, modalit  operative.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di stabilire che, ai fini della certificazione della sostenibilit  ambientale degli interventi finanziati con il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" relativi al primo biennio, per quanto riguarda quelli non ancora conclusi, e ai bienni successivi, le modalit  operative sono quelle stabilite con l'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e ITACA sottoscritto in data 8 marzo 2010;

- di prendere atto che ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro sottoscritto da Regione Piemonte e ITACA in data 8 marzo 2010 per l'espletamento delle attivit  ITACA si avvale di iisBE Italia e ITC- CNR, quali supporti tecnici operativi.

Avverso la presente determinazione   ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrazione del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sar  pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0800

D.D. 29 aprile 2010, n. 301

Affidamento di incarico all'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'innovazione (SiTI) per l'integrazione del dossier di candidatura UNESCO del sito "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". Spesa euro 15.000,00 (cap. 116985/10)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di incaricare l'Istituto Superiore sui Sistemi territoriali per l'Innovazione (SiTI) (omissis) per l'integrazione del Dossier di Candidatura UNESCO del sito "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato", secondo le motivazioni e il riparto economico concordato fra gli Enti interessati, illustrato in premessa;

- di approvare l'allegata bozza di contratto e il relativo Allegato Tecnico, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di euro 15.000,00 sul capitolo 116985 (Ass. n. 100154) del Bilancio regionale per l'anno 2010

La presente determinazione sar  pubblicata sul BU della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0903

D.D. 22 aprile 2010, n. 59

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Barbara Gava, titolare della tabaccheria contrassegnata con codice Lottomatica TO0026 e Codice Regionale 130011280001.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 22 aprile 2010, n. 60

Tassa automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Signora Elisabetta Onomoni titolare della tabaccheria contrassegnata con Codice Lottomatica TO0569 e Codice Regionale 130012720504. HTMLCONTROL Forms.HTML:Hidden.1.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 22 aprile 2010, n. 61

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni e interessi.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB1003

D.D. 15 aprile 2010, n. 246

Comune di Cavagli  (BI). Intervento di bonifica area di raccolta residui di lavorazione e delle aree operative dello Stabilimento Chemical, Via Abate Bertone n. 10. Svincolo delle garanzie finanziarie presentate dalla Ditta Chemical S.p.A. con sede legale in Milano, Via Locatelli n. 4 (Cod. Reg.le Anagrafe 1008)

(omissis)
Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 247

Accordo di Programma del 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica

ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - A.M.A.G. S.p.A. Azienda Multiutility Acqua Gas (AL) - Intervento n. 25 - Lavori di rifacimento reti acquedotto e fognatura nel Comune di Morsasco (AL) - Rideterminazione finanziamento.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Il finanziamento concesso all'A.M.A.G. Azienda Multiutility Acqua Gas – Alessandria (AL) con D.D. n. 17/DA1011 del 21.01.2008 per la realizzazione dell'intervento n. 25 riguardante "Comune di Morsasco (AL) - Lavori di rifacimento reti acquedotto e fognatura", è rideterminato nell'importo di € 349.000,00.

2) E' accertata un'economia di € 31.000,00 sul progetto in argomento.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1003

D.D. 15 aprile 2010, n. 248

Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334 e s.m.i. - Esclusione dello Stabilimento SEICI S.p.A. sito in Leini Via Torino, 201 - 203 dal Registro regionale delle attività industriali a rischio di incidente rilevante.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di escludere lo Stabilimento SEICI S.p.A. sito in Leini Via Torino, n. 201 - 203 dal Registro regionale delle attività industriali a rischio di incidente rilevante;

– di ribadire che il Gestore deve comunque adottare tutte le misure previste dall'art. 5 del D.Lgs. 334/99 e mantenerle efficaci nel tempo.

Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 249

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di rifacimento tratti di acquedotto in località Fontana Azzurra nel Comune di Bossolasco (CN). Concessione contributo di Euro 100.000,00 al Gestore Società Alta Langa Servizi S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 250

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Gurro (VCO) Lavori di rifacimento rete idrica e fognaria in Via Maddalena e ripristino pavimentazione. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 251

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Polonghera (CN). Lavori di ricollocazione del depuratore di Via San Rocco e potenziamento del depuratore in Via Braida. Concessione contributo di Euro 95.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 252

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di adeguamento del servizio idrico integrato nel Comune di Moncrivello (VC). Concessione contributo di Euro 198.000,00 al Gestore "Comuni Riuniti S.r.l." di Netro.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 253

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di sostituzione reti di acquedotto e tratti fognari nel concentrico e località Case Battia in Comune di Murisengo (AL). Concessione contributo di Euro 80.000,00 al Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 254

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di potenziamento impianto di depurazione nel Comune di Ceresole d'Alba (CN). Concessione contributo di Euro 98.000,00 al Gestore Società Acque Potabili S.p.A. di Torino.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 15 aprile 2010, n. 255

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Montaldo Roero (CN). Lavori di realizzazione impianto di sollevamento per acque reflue in località Cascina Martini. Concessione contributo di Euro 144.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1010

D.D. 15 aprile 2010, n. 256

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione della somma totale di Euro 2.424,60 sul cap. 141913/2009 (I. 4076/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare la somma di Euro 2.424,60 sul cap. 141913/2009 (I. 4076/09) per le collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" in favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 16 aprile 2010, n. 257

Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese. Autorizzazione all'utilizzo della somma di Euro 2.614,81 a copertura della spesa per l'acquisto di una fresa agricola applicabile alla moto-cariola in dotazione all'Ente e relativi accessori al fine di migliorare la capacità operativa nella manutenzione del territorio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese ad utilizzare la somma di € 2.614,81, pari alla minor spesa risultante a consuntivo ad avvenuta conclusione degli interventi per la gestione della brughiera finanziati con determinazione dirigenziale n. 388/21.05 del 24.07.2003, a copertura della spesa d'acquisto di una fresa agricola applicabile alla moto-cariola in dotazione all'Ente al fine di migliorare la capacità operativa nella manutenzione del territorio e l'acquisto di n. 1 Kit di 7 cartucce per l'ingrassatore dei giunti della moto-carriola suddetta;

– di richiedere all'Ente, a conclusione del progetto, di rendicontare la spesa sostenuta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 19 aprile 2010, n. 258

L.R. 36/89, art. 3, comma 1, lettera A2 e L.R. 9/00 art. 4; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004; D.P.R. 8

settembre 1997, n. 357, art. 5. Approvazione del Piano di gestione e controllo del Sus scrofa nelle Aree protette gestite dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare, ai sensi dell'art. 4 L.R. 36/89, dell'art. 2 della L.R. 9/00 e della D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il "Piano di gestione e controllo del Sus scrofa" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, presentato dall'Ente di gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione e relativo alle Aree Protette gestite;

di richiamare interamente le modalità attuative dei piani di controllo e gestione del cinghiale previste con D.G.R. n. 26-14239 del 14 dicembre 2004 ed in premessa citate; di stabilire la validità del piano in oggetto per il periodo 2010–2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 19 aprile 2010, n. 260

Realizzazione di progetti d'interesse regionale da parte dell'IPLA Spa - Determinazione dirigenziale n. 499/DB10.10 del 22/10/09 - "Valutazione dei progetti di controllo del cinghiale nelle aree protette regionali"- scheda n. 4 del piano d'attività. Liquidazione di Euro 10.800,00 sul capitolo 253774/2009 (impegno n. 4480/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare la somma di Euro 10.800,00 sull'impegno n. 4480/09 del capitolo 253774/2009, all'IPLA Spa con sede in Torino, Corso Casale n. 476 - a saldo consegna lavori di cui alla scheda n. 4 "Valutazione dei progetti di controllo del cinghiale nelle aree protette regionali".

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 261

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Ronco Canavese (TO). Lavori di realizzazione opere di acque-

dotto e fognatura a servizio della frazione Tiglietto. Concessione contributo di Euro 250.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 262

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 300 del 29.11.2006. Lavori di rifacimento tratti di acquedotto e fognatura e realizzazione impianto di depurazione nel Comune di Rocca d'Arazzo (CN). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 263

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Nuovo sistema di immissione in pressione nella rete idropotabile di Sant'Albano Stura (CN). Concessione contributo di Euro 25.600,00 alla Società Gestore Alpi Acque S.p.A. di Fossano.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 264

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Oviglio (AL). Perforazione nuovo pozzo ad uso potabile e collegamento alla rete dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di Euro 98.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 265

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di potenziamento delle infrastrutture degli impianti del servizio idrico e fognario del Comune di Masio (AL). Concessione contributo di Euro 70.000,00 al Gestore Gestione Acqua S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 266

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale

n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di rifacimento rete idrica in Regione Valle Tanaro del Comune di Castagnole Lanze (AT). Concessione contributo di Euro 350.000,00 al Gestore Società Acquedotto Valtiglione S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 22 aprile 2010, n. 267

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto presso la strada vicinale delle Rocche, nel Comune di San Michele Mondovì (CN). Concessione contributo di Euro 50.000,00 al Gestore Società Mondo Acqua S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1010

D.D. 22 aprile 2010, n. 268

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanze di concessione in sanatoria della (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), all'interno del Parco Regionale La Mandria.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1000

D.D. 22 aprile 2010, n. 269

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo elettrodotto in cavo T.292 Pellerina - Politecnico a 220 kV.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, della legge regionale n. 23/2008 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dott. Roberto Quaglia, Dirigente del Settore Politiche Energetiche, la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di individuare, sentito il responsabile del Settore Politiche Energetiche, il dr. Filippo Baretta, funzionario in Staff alla Direzione medesima, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto

in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Quaglia

Allegato

Codice DB1010

D.D. 22 aprile 2010, n. 270

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione della somma totale di Euro 5.198,40 sul cap. 110773/2010 (I. 439/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare la somma di Euro 5.198,40 sul cap. 110773/2010 (I. 439/10) per le collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" in favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1006

D.D. 22 aprile 2010, n. 271

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. - Bando per l'incentivazione di interventi strategici in campo energetico anno 2007, prima scadenza. Revoca di contributi e scorrimento della graduatoria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato nei confronti dei soggetti individuati nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 1.414.983,16;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma VII, del bando, la citata somma di euro 1.414.983,16 già trasferita a Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento dei progetti idonei e resasi disponibile a causa delle suddette revoche di contributo è assegnata ai soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domanda idonea ma priva in parte o totalmente di copertura finanziaria;

- di dare atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande idonee, utilmente collocate in graduatoria, ma sprovviste attualmente in parte o totalmente di copertura finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Elenco 1

Bando regionale Strategico 2007 - Prima scadenza

(Revoca del contributo)

N.	Cod.Uff.	Proponente	Titolo	Contributo assegnato euro	Motivazione
1	07/S/036	Lane Botto S.r.l.	Impianto fotovoltaico	414.983,16	rinuncia
2	07/S/034	Provincia di Asti	Impianto di trigenerazione	500.000,00	rinuncia
3	07/S/065	Solnos S.r.l.	Impianto fotovoltaico	500.000,00	rinuncia

Totale euro 1.414.983,16

Elenco 2

Bando regionale Strategico 2007 - prima scadenza
(Scorrimiento della graduatoria)

Pos.	Cod.Uff.	Proponente	Prov.	Comune	Tipologia intervento	Contributo massimo erogabile (Euro)	Contributo assegnato (Euro)
7	07/S/064	Solnos S.r.l.	BI	Giffenga	Impianto fotovoltaico	500.000,00	115.702,72
8	07/S/015	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Astigiani	AT	Asti	Intervento di riqualificazione energetica	47.651,08	47.651,08
9	07/S/027	Ente Parco Fluviale del Po Torinese	TO	Moncalieri	Impianto fotovoltaico	66.956,30	66.956,30
10	07/S/043	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto di illuminazione a basso consumo energetico	32.800,00	32.800,00
11	07/S/046	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto solare termico	30.054,80	30.054,80
12	07/S/045	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Impianto fotovoltaico	68.400,00	68.400,00
13	07/S/044	A.S.O. S. Croce e A. Carle	CN	Cuneo	Serra bioclimatica	500.000,00	500.000,00
14	07/S/018	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	137.279,48	137.279,48
15	07/S/020	Essex Italy S.p.A.	AL	Quattordio	Installazione di impianto di processo a ridotto consumo energetico	137.279,48	137.279,48
16	07/S/067	Solnos S.r.l.	VC	Buronzo	Impianto fotovoltaico	500.000,00	278.859,30
Totale euro						1.414.983,16	

Nota: Al beneficiario con Cod.Uff. 07/S/064 è stata assegnata la quota di contributo (euro 115.702,72) a completamento del contributo spettante (euro 500.000,00).

Al beneficiario con Cod.Uff. 07/S/067 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 500.000,00).
Il contributo assegnato (euro 278.859,30) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice DB1006

D.D. 22 aprile 2010, n. 272

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e art. 8, comma 5 e s.m.i. - Bando per l'incentivazione di interventi strategici in campo energetico anno 2007, seconda scadenza. Revoca di contributi e scorrimento della graduatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per la motivazione espressa in premessa, il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto individuato nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 74.504,00;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma VII, del bando, la citata somma di euro 74.504,00 già trasferita a Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento dei progetti idonei e resasi disponibile a causa della suddetta revoca di contributo è assegnata ai soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domanda idonea ma priva in parte o totalmente di copertura finanziaria;

- di dare atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, con successivo provvedimento potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande idonee, utilmente collocate in graduatoria, ma sprovviste attualmente di copertura finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando regionale Strategico 2007 - Seconda scadenza

(Revoca del contributo)

Pos.	Cod.Uff.	Proponente	Titolo	Contributo assegnato euro	Motivazione
14	07/S/0154	ASP S.p.A.	Rete di teleriscaldamento con generatore alimentato a biomassa	74.504,00	Rinuncia

Elenco 2

Bando regionale Strategico 2007 - Seconda scadenza
(Scorrimento della graduatoria)

Pos.	Cod.Uff.	Proponente	Prov.	Comune	Tipologia intervento	Contributo massimo erogabile (Euro)	Contributo assegnato (Euro)
5	07/S/0188	Comune di Varallo	VC	Varallo	Intervento di riqualificazione energetica - sostituzione serramenti	44.944,80	32.618,82
6	07/S/0216	La Corte S.s.	CN	Monasterolo di Savigliano	Impianto di cogenerazione a biogas da attività zootecnica e agricola	255.584,74	41.885,18
						Totale euro	74.504,00

Nota: Al beneficiario con Cod.Uff. 07/S/0188 è stata assegnata la quota di contributo (euro 32.618,82) a completamento del contributo spettante (euro 44.944,80).

Al beneficiario con Cod.Uff. 07/S/0216 è stata assegnata solo quota parte del contributo spettante (euro 255.584,74).

Il contributo assegnato (euro 41.885,18) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice DB1006

D.D. 22 aprile 2010, n. 273

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 76/DB1006 dell'1 febbraio 2010 recante "L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 - Bando 2008 diretto alla concessione di prestiti agevolati per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento" - Modifica del beneficiario dell'intervento di realizzazione dell'impianto di cogenerazione per il teleriscaldamento presso la Città di Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 76/DB1006 dell'1 febbraio 2010, per la motivazione di cui in premessa, e di trasferire il finanziamento agevolato di euro 1.000.000,00, precedentemente assegnato alla Cofathec Reti Calore S.r.l. in favore della Cofely Reti Calore S.r.l, con sede in Milano, Viale Cassala n. 57; per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione per il Teleriscaldamento presso la Città di Biella.

Il Dirigente

Roberto Quaglia

Codice DB1010

D.D. 22 aprile 2010, n. 274

Art. 17 del CCNL 23/12/1999, modificato dall'art 15 del CCNL 22/02/2006. Determinazione del fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette regionali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di costituire il fondo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette regionali, in € 594.076,00; di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che eventuali richieste di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro saranno autorizzate con specifici provvedimenti dirigenziali; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1000

D.D. 22 aprile 2010, n. 275

Procedimenti ex artt. 10, 11 e 12 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 di competenza del Settore Servizio idrico integrato. Nomina del Responsabile di procedimento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare l'Arch. Graziano Volpe – Dirigente in posizione di staff nel Settore Servizio idrico integrato – Responsabile di procedimento delle fasi, anche già avviate, di cui agli artt. 10, 11 e 12 della L.R. 40/98 relativamente ai progetti appartenenti alle categorie di cui agli allegati A1 e B1 della medesima L.R. 40/98 così come ridefiniti con la D.G. R. n. 75-6511 del 19 marzo 2002. Il presente provvedimento è efficace fino alla presa di servizio di un nuovo Responsabile del Settore Servizio idrico integrato della Direzione Ambiente.

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 286

Collaborazione coordinata e continuativa dell'ing. Franco Cavallo per le attività di supporto dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 23.850,00 necessaria per assicurare la copertura finanziaria del secondo anno della collaborazione coordinata e continuativa prestata dall'ing. Franco Cavallo (omissis) per attività di supporto all'Autorità ambientale regionale Asse assistenza tecnica del POR FESR 2007-2013 sui seguenti capitoli:
euro 9.540,00 sul cap. 113608/2010 (assegnazione 100030) fesr
euro 10.971,00 sul cap. 113498/2010 (assegnazione 100031) stato
euro 3.339,00 sul cap. 113388/2010 (assegnazione 100133) regione.

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 287

Collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Daniela Solaro per le attività di supporto dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 23.850,00 necessaria per assicurare la copertura finanziaria del secondo anno della collaborazione coordinata e continuativa prestata dalla dott.ssa Daniela Solaro (omissis) per attività di supporto all'Autorità ambientale regionale, Asse assistenza tecnica

del POR 2007-2013 Reg.CE 1083/2006 sui seguenti capitoli:

euro 9.540,00 sul cap. 113608/2010 (assegnazione 100030) festr

euro 10.971,00 sul cap. 113498/2010 (assegnazione 100031) stato

euro 3.339,00 sul cap. 113388/2010 (assegnazione 100133) regione.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 aprile 2010, n. 288

Collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Benedetta Ciampi per le attività di supporto dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" del POR 2007/2013 Reg. CE 1083/2006. Impegno di Euro 23.850,00 su capitoli vari per la copertura del secondo anno di attività.

IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di euro 23.850,00 necessaria per assicurare la copertura finanziaria del secondo anno della collaborazione coordinata e continuativa prestata dalla dott.ssa Benedetta Ciampi (omissis) per attività di supporto all'Autorità ambientale regionale, Asse "Assistenza tecnica" del POR 2007-2013 Reg. CE 1083/2006 sui seguenti capitoli:

euro 9.540,00 sul cap. 113608/2010 (assegnazione 100030) festr

euro 10.971,00 sul cap. 113498/2010 (assegnazione 100031) stato

euro 3.339,00 sul cap. 113388/2010 (assegnazione 100133) regione.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1111

D.D. 18 marzo 2010, n. 294

Precisazioni in ordine alla determinazione dirigenziale n. 169 del 23.2.2010, come modificata dalla D.D. n. 238 dell'11.3.2010. Mandato ad ARPEA a procedere al pagamento a favore degli ATC, dei CA e delle Province delle somme riportate nelle liste incluse nella procedura SIGOP e comportanti complessivamente la spesa di Euro 1.329.742,93.

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1100

D.D. 30 aprile 2010, n. 490

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la

Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale.

Il Decreto Ministeriale n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2000, prevede che debbano essere i Servizi Fitosanitari Regionali competenti per territorio ad individuare quali siano le misure opportune e praticamente adottabili nel proprio territorio.

Il D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000 prevede altresì che i Servizi fitosanitari regionali accertino annualmente la presenza di Flavescenza dorata e dell'insetto vettore *Scaphoideus titanus* nel territorio di propria competenza. Inoltre devono svolgere i controlli sistematici al fine di accertare la presenza di Flavescenza dorata e del suo vettore nei vigneti di piante madri per marze, nei vigneti di piante madri per portinnesti di vite e nei barbatellai.

La D.G.R. n. 81-581 del 24 luglio 2000, recepisce il citato D.M. n. 32442 e incarica il Settore Fitosanitario Regionale di stabilire con propria determinazione le zone focolaio, insediamento e indenni particolarmente a rischio nonché le misure da applicare sul territorio regionale consistenti in trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore della malattia *Scaphoideus titanus* e nell'estirpo delle piante infette.

La D.D. n. 408 del 19 maggio 2009 e s.m.i., ha individuato le zone focolaio, insediamento e indenni particolarmente a rischio, nonché le misure da applicare sul territorio regionale; la D.D. n. 89 del 17 maggio 2006 ha disposto le misure obbligatorie per il vivaismo viticolo.

Il notevole sforzo messo in atto a livello regionale sta iniziando a dare qualche risultato, ma la fitoplasmosi continua ad arrecare danni alla viticoltura per cui è necessario proseguire gli interventi di lotta obbligatoria al fine di preservare il settore vitivinicolo piemontese predisponendo azioni di vigilanza.

La lotta contro la malattia si basa sulla profilassi attuata attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette in zona focolaio, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore, l'impiego nei reimpianti di materiale di moltiplicazione sano, l'estirpazione di superfici vitate abbandonate, trascurate o con viti inselvaticate.

Per adempiere alle direttive impartite dal Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", è necessario prevedere piani di vigilanza sul territorio per verificare l'applicazione delle misure obbligatorie disposte dal Settore Fitosanitario regionale.

Le attività di vigilanza sul territorio possono svolgersi esclusivamente in determinati periodi dell'anno in quanto legate al periodo vegetativo della vite e al ciclo biologico dell'insetto vettore.

Per assicurare l'efficace svolgimento delle suddette attività, risulta necessario garantire la contemporanea presenza sul territorio regionale di un considerevole numero di tecnici per un periodo limitato di tempo.

Dato l'impegno richiesto, il Settore Fitosanitario regionale non dispone della sufficiente dotazione di personale

per realizzare direttamente tutte le attività di vigilanza richieste dal D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000. Risulta quindi necessario avvalersi di professionalità esterne al Settore Fitosanitario regionale utilizzando soggetti esterni dotati di necessaria competenza ed esperienza.

La decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente: "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", contesta allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure dirette a impedire la diffusione di diversi organismi nocivi prescritte dalla normativa europea e l'omessa notifica della presenza o della comparsa di organismi nocivi sul proprio territorio; nella notifica di infrazione, della Commissione Europea, l'inadeguata applicazione da parte dell'Italia delle misure comunitarie in materia di tutela fitosanitaria viene individuata in larga misura nell'insufficiente dotazione di personale e di mezzi del Servizio Fitosanitario Nazionale (composto dal Servizio Fitosanitario Centrale e dai Servizi Fitosanitari Regionali).

Le attività di vigilanza sono obbligatorie e si originano a seguito di disposizioni normative comunitarie e nazionali e hanno una valenza ispettiva. Parte del personale del Servizio Fitosanitario ha la qualifica di ispettore fitosanitario (artt. 34 e 35 D.lgs. 214/2005) che, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, svolge le funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale.

Le attività di vigilanza possono determinare sviluppi in sede di giustizia civile e penale che richiedono il reperimento di tecnici appartenenti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati e al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati al fine di poter redigere verbali di sopralluogo aventi valore legale.

Gli incarichi riguarderanno una delle seguenti tipologie di attività:

- controlli fitosanitari in vigneti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000 pervenute al Settore Fitosanitario, redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;
- verifica sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi, compresa la lettura delle trappole cromotattiche;
- verifica sull'esecuzione ingiunzioni di estirpazione di viti colpite da Flavescenza dorata disposte dal Settore Fitosanitario, redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;
- collaborazione con il Settore Fitosanitario per la predisposizione delle ingiunzioni di estirpo relative alle attività ispettive e per la predisposizione documentale e operativa delle attività ispettive.

Si precisa che:

- non dovranno esistere rapporti professionali in atto tra il tecnico professionista e le ditte interessate dai controlli e non dovranno esistere altri casi d'incompatibilità dettati da motivi di opportunità e correttezza deontologica;

- il professionista sarà tenuto a fornire le prestazioni secondo gli schemi e i tempi indicati dall'Amministrazione regionale, nel rispetto scrupoloso delle norme deontologiche che regolano la professione.

visto l'art. 125 del D.lgs. 163/06 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) che disciplina le acquisizioni in economia, di beni, servizi e lavori;

vista la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della Circolare esplicativa n. 17131/5 del 29 dicembre 2006 avente per oggetto l' "Applicabilità del Titolo II della L.R. 08/84 dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 163/2006. Chiarimenti.";

verificata l'assenza di un elenco, predisposto ai sensi dell'articolo 125, comma 11 del D.lgs. 163/06, contenente i professionisti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", comune a tutte le strutture della Giunta regionale;

ritenuto, quindi, necessario procedere all'indizione di un pubblico avviso per la costituzione dell'elenco di cui sopra a supporto della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale;

visto l'avviso ed i relativi allegati considerati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

ritenuto di provvedere all'approvazione dell'avviso e dei relativi allegati ed alla loro pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

IL DIRETTORE

visti:

- il D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000;
- l'art. 125 del D.lgs. 163/06;
- la Legge regionale 23/08;
- la D.G.R. 46-5034 del 28.12.2006;
- la Circolare esplicativa prot. 17131/5 del 29/12/2006;

determina

- di approvare l'avviso ed i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale predisposto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.lgs. 163/06;

- di provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale.

Il sottoscritto dott. Gianfranco Corgiat Loia, Direttore della Direzione Agricoltura

RENDE PUBBLICO

che intende procedere alla costituzione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale. A tali soggetti potranno essere attribuiti incarichi mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 nonché dell'art. 5 del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.lgs 163/06.

Gli incarichi saranno rivolti allo svolgimento di una delle seguenti attività:

- a) controlli fitosanitari in vigneti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000 pervenute al Settore Fitosanitario, redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;
- b) verifica sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi, compresa la lettura delle trappole cromotattiche;
- c) verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni di estirpazione di viti colpite da Flavescenza dorata disposte dal Settore Fitosanitario, redazione dei verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;
- d) collaborazione con il Settore Fitosanitario per la predisposizione delle ingiunzioni di estirpo relative alle attività ispettive e per la predisposizione documentale e operativa delle attività ispettive.

1. Durata e validità dell'elenco.

L'elenco ha durata e validità sino alla revoca esplicita da parte della Direzione Agricoltura ed è soggetto all'aggiornamento annuale secondo le modalità indicate nel presente avviso. L'elenco sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte - Sezione Agricoltura e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Soggetti ammessi a presentare domanda di iscrizione.

Sono ammessi all'iscrizione nell'elenco i tecnici liberi professionisti singoli od associati, iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati o al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

3. Requisiti per l'iscrizione nell'elenco

Sono inseriti nell'elenco i soggetti che siano in possesso:

- a) dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38 del D.lgs. 163/2006;
- b) dei requisiti di idoneità professionale previsti di cui al punto 4;

- c) della capacità economico finanziaria di cui al punto 4;
- d) della capacità tecnica e professionale di cui al punto 4;
- e) della partita IVA alla data di iscrizione;
- f) della regolarità contributiva e fiscale;
- g) della patente di guida (patente B).

4. Documentazione

A pena di esclusione l'interessato deve compilare, in ogni sua parte la seguente documentazione:

- Domanda e dichiarazione unica per l'iscrizione nell'elenco;
- Allegato A - Scheda dei dati identificativi e della capacità tecnica e professionale;
- Allegato B - Elenco servizi prestati nell'ultimo triennio;
- Allegato C - Informativa e dichiarazione in materia di privacy.

inserendola nel plico destinato alla spedizione, unitamente alla copia fotostatica, fronte retro, leggibile, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

La domanda e dichiarazione unica, contiene la domanda e la contestuale dichiarazione resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 circa il possesso:

a) dei requisiti di ordine generale

l'interessato dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06;

b) dei requisiti di idoneità professionale

l'interessato dichiara di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati o al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;

c) della capacità economica finanziaria :

l'interessato dichiara il fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di presentazione della domanda di iscrizione;

d) della capacità tecnica e professionale:

l'interessato dichiara di aver maturato nell'ultimo triennio esperienze inerenti almeno una delle seguenti attività comprese in Piani regionali contro la Flavescenza dorata della vite: controllo fitosanitario in vigneti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000; verifica sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi; verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni di estirpazione di viti colpite da Flavescenza dorata; predisposizione documentale e supporto tecnico per monitoraggi ed attività ispettive.

e) della Partita IVA:

l'interessato dichiara di essere titolare di Partita IVA alla data di iscrizione;

f) della regolarità contributiva e fiscale:

l'interessato dichiara di essere in regola con il versamento dei contributi e delle imposte;

g) della patente di guida (patente B):

l'interessato dichiara di disporre della patente di guida (patente B);

5. Termini e modalità di presentazione della domanda.

I soggetti che intendano iscriversi nell'elenco di cui al presente avviso sono invitati a presentare apposita domanda utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e scaricabile dal sito internet

http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/index.htm.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione richiesta, in un plico sigillato con l'indicazione sull'esterno del nominativo completo, dell'indirizzo del mittente nonché della dicitura **"NON APRIRE DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI DI VIGILANZA FLAVESCENTA DORATA"** ed inviata mediante raccomandata A.R. oppure consegnata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 esclusivamente all'indirizzo seguente:

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario Regionale
Environment Park - Palazzina AL2, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO)

entro e non oltre le ore-12.00 del giorno 17/05/2010

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche quando, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione per cause di forza maggiore o fatti imputabili a terzi.

Non farà fede il timbro postale e saranno prese in considerazione solo le domande pervenute presso la sede sopraindicata del Settore Fitosanitario Regionale.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere debitamente compilati in ogni parte la seguente documentazione, unitamente alla copia fotostatica, fronte retro, leggibile, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario:

- Domanda e dichiarazione unica per l'iscrizione nell'elenco;
- Allegato A - Scheda dei dati identificativi e della capacità tecnica e professionale;
- Allegato B - Elenco servizi prestati nell'ultimo triennio;
- Allegato C - Informativa e dichiarazione in materia di privacy.

6. Motivi di esclusione delle domande

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Piemonte.

Saranno escluse le domande:

- contenenti dichiarazioni mendaci;
- pervenute oltre i termini previsti;
- pervenute in altro luogo diverso dalla sede di Torino del Settore Fitosanitario Regionale;
- con documentazione incompleta;
- prive dei requisiti richiesti;
- prive della fotocopia fronte retro e leggibile del documento di identità valido;
- carenti delle informazioni richieste;
- mancanti della sottoscrizione prescritta.

7. Predisposizione degli elenchi, validità e aggiornamento.

La Direzione Agricoltura articolerà l'esame delle domande pervenute nelle seguenti fasi:

- ❑ Fase istruttoria: verifica formale del contenuto delle singole dichiarazioni rese dai partecipanti e controllo della sussistenza di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
- ❑ Fase del controllo: verifica della corrispondenza e della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda, in ordine all'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati dai soggetti;
- ❑ Fase iscrizione: iscrizione nell'elenco dei soggetti ammessi;
- ❑ Fase integrativa dell'efficacia: pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/index.htm dell'elenco.

Si segnala che tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione.

Si rende, inoltre, noto che:

- con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o alcuna procedura relativa ad acquisizione in economia;
- l'inserimento nell'elenco non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria o di qualsivoglia classificazione di merito;
- gli elementi inseriti dalla domanda hanno esclusivamente lo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione dell'incarico, le condizioni richieste e la conoscibilità dei soggetti presenti sul mercato in possesso dei requisiti richiesti;
- i soggetti ammessi saranno inseriti in ordine alfabetico, senza che ciò dia luogo ad alcun diritto di preferenza ed obblighi per l'Amministrazione.

L'elenco ha durata e validità sino alla revoca esplicita. La revoca sarà disposta anche a seguito dell'entrata in vigore di eventuali disposizioni normative comunitarie, nazionali o regionali incompatibili con esso.

L'elenco sarà aggiornato con cadenza annuale.

L'aggiornamento comprende:

- nuove iscrizioni;
- variazioni e/o integrazioni relative a soggetti già iscritti;
- sospensione di soggetti già iscritti;
- cancellazione di soggetti già iscritti;
- rinnovo dell'iscrizione.

L'aggiornamento sarà effettuato con le modalità reperibili sul sito web della Regione Piemonte sezione Agricoltura da far pervenire esclusivamente entro e non oltre il periodo compreso fra il 15 ed il 30 novembre di ogni anno. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo o prefestivo il termine s'intende fissato al primo giorno feriale successivo alla scadenza.

Si precisa che la Direzione Agricoltura può verificare periodicamente la permanenza dei requisiti dichiarati e verificati.

8. Sospensione e cancellazione dall'elenco.

La Direzione Agricoltura procede alla sospensione dall'elenco:

- qualora il soggetto iscritto non risulti più in possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nella domanda di iscrizione;
- qualora il soggetto ponga in essere condotte tali da turbare la normalità dei rapporti con la Direzione stessa (per es. gravi ritardi nell'esecuzione dell'incarico, inadempienze contrattuali, ecc.).

La Direzione comunica al soggetto interessato l'avvio del procedimento di sospensione tramite l'invio di motivato provvedimento a mezzo di raccomandata A/R.

Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire alla sede della Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento. Decorso tale termine, sarà disposto il provvedimento conclusivo.

Il soggetto nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di sospensione può, cessate le cause che l'hanno determinata, richiedere la revoca della sospensione con la presentazione di apposita domanda alla Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario contenente la dimostrazione della cessazione della cause.

La Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario disporrà la cancellazione dall'elenco, oltre che su richiesta del soggetto iscritto, nei seguenti casi:

- perdita o falsa dichiarazione in merito a uno o più requisiti;
- mancata fornitura del servizio in assenza di accertati impedimenti imputabili a cause di forza maggiore;
- due richiami scritti per inadempienze nell'espletamento delle attività commissionate in merito alla difformità qualitativa;

- mancata richiesta di rinnovo nei termini e con le modalità previste al punto 7.

La Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario comunica al soggetto interessato l'avvio del procedimento di cancellazione tramite l'invio di motivato provvedimento a mezzo di raccomandata A/R. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire alla sede della Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento. Decorso tale termine, sarà disposto il provvedimento conclusivo.

Salvo quanto disposto dalla normativa vigente, il soggetto cancellato dall'elenco potrà richiedere una nuova iscrizione decorso un anno dalla data del provvedimento che ha disposto la cancellazione dimostrando l'avvenuta rimozione della causa di essa.

9. Principi di utilizzazione dell'elenco.

La Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario, per l'affidamento degli incarichi, esperirà, di volta in volta, una selezione tra i soggetti inseriti nell'elenco. La scelta dei soggetti a cui affidare gli incarichi sarà effettuata dal Responsabile della Direzione Agricoltura, verificando le caratteristiche e la capacità professionale nonché l'esperienza pregressa risultante dalle dichiarazioni fornite in sede di domanda di iscrizione.

Nella scelta dei soggetti inseriti nell'elenco ai quali affidare gli incarichi saranno rispettati i seguenti principi:

- rotazione;
- obbligo di considerare, in base dell'affidamento dell'incarico, il possesso di esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire;
- non discriminazione.

L'inserimento nell'elenco oggetto del presente avviso non comporta assolutamente l'automatica garanzia di invito a tutte le procedure di affidamento di incarico.

Non può essere considerata quale condizione preferenziale, l'appartenenza ad un particolare paese dell'Unione Europea, a particolari Regioni Italiane, a particolari Province o Comuni.

11. Obblighi di comunicazione dei soggetti iscritti

I soggetti iscritti devono comunicare alla Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario tempestivamente mediante posta ordinaria ed in copia, via e-mail all'indirizzo virologia@regione.piemonte.it tutte le variazioni dei requisiti ed i necessari aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di invio della domanda di iscrizione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Corgiat Loia.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet:

http://www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/index.htm.

Per ogni informazione e richiesta di chiarimenti gli interessati potranno contattare la Direzione Agricoltura – Settore Fitosanitario:

- virologia@regione.piemonte.it
- telefono 011-432.37.16

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Allegati:

- Domanda e dichiarazione unica per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale;
- Allegato B - Elenco servizi prestati nell'ultimo triennio;
- Allegato C - Informativa e dichiarazione in materia di privacy.

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Agricoltura
Settore Fitosanitario Regionale
Environment Park
Palazzina AL2
Via Livorno, 60
10144 Torino (TO)

Domanda e dichiarazione unica per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di libero professionista singolo/ libero professionista associato dello studio
_____ con sede legale in _____ via _____
_____ telefono _____ cellulare _____ fax _____
e-mail _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

*(completare i campi che interessano)

CHIEDE

l'inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale, predisposto ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06

in quanto iscritto al:

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di _____

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati della Provincia di _____

Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Provincia di _____

e, a tal fine,

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza

dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto dichiara:

- 1) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 2) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'articolo _____ del C.P.P. nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

- 3) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- 4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico.
- 5) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 6) di essere titolare di Partita IVA;
- 7) di essere in possesso della patente di guida (patente B).

NB: Nella dichiarazione di cui al punto 2), contrassegnare la voce che interessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto dichiara:

- 8) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Direzione Agricoltura, o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stessa Direzione in qualità di stazione appaltante;
- 9) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso relativo all'iscrizione all'elenco in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 10) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 11) di possedere capacità tecnica e professionale attestata dalla presentazione (Allegato B) dell'elenco delle attività prestate negli ultimi tre anni in ordine a Piani regionali contro la Flavescenza dorata della vite;
- 12) di possedere capacità economica e finanziaria attestata dal fatturato conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di presentazione della domanda d'iscrizione:

FATTURATO PER ESERCIZI FINANZIARI

ANNO 2007	
ANNO 2008	
ANNO 2009	

- 13) di accettare integralmente, senza condizione o riserva alcuna, quanto stabilito dalla Direzione Agricoltura nell'avviso circa la predisposizione e la gestione del presente elenco;
- 14) di impegnarsi, qualora iscritto nell'elenco, a comunicare tempestivamente, mediante posta ordinaria ed in copia, via e-mail, all'indirizzo virologia@regione.piemonte.it tutte le variazioni dei requisiti ed i necessari aggiornamenti a quanto dichiarato nella presente domanda.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Si allega a pena di esclusione:

- Allegato A - Scheda dei dati identificativi e della capacità tecnica e professionale
- Allegato B - Elenco servizi prestati nell'ultimo triennio;
- Allegato C - Informativa e dichiarazione in materia di privacy.
- Copia fotostatica, fronte retro, leggibile, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario



Allegato A (Scheda dati identificativi)

per inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale), predisposto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06.

***Nome e Cognome di chi richiede l'iscrizione:**

eventuali estremi dello studio Associato di riferimento

*** C.F. / p. iva:**

*** Sede legale:**

*** tel. e fax:**

*** indirizzo e-mail:**

*** Sede operativa:**

*** telefono e fax:**

Sito web:

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE CAPACITA' TECNICHE E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

1) COMPETENZE TECNICHE

A) Descrizione delle esperienze acquisite nell'ultimo triennio in attività di controllo fitosanitario in vigneti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000, verifica sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi, verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni di estirpazione di viti colpite da Flavescenza dorata, predisposizione documentale e supporto tecnico per monitoraggi ed attività ispettive, compresi in Piani regionali contro la Flavescenza dorata della vite.

2) COMPETENZE INFORMATICHE

3) EVENTUALI TITOLI (master, corsi specializzazione ecc.)

* campi obbligatori

Luogo e Data _____

Timbro e Firma del/della dichiarante
(Per esteso e leggibile)



Allegato B
Elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio

per inserimento nell'elenco di soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale, predisposto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06.

Si precisa che i servizi da indicare sono esclusivamente quelli relativi alle esperienze acquisite nell'ultimo triennio in attività di controllo fitosanitario in vigneti oggetto di segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000, verifica sull'esecuzione dei trattamenti insetticidi, verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni di estirpazione di viti colpite da Flavescenza dorata, predisposizione documentale e supporto tecnico per monitoraggi ed attività ispettive, compresi in Piani regionali contro la Flavescenza dorata della vite.

Committente	Dati identificativi atto di assegnazione	Anno in cui è stato prestato il servizio	Sintesi attività rese nell'ambito del servizio	Totale importo del servizio (IVA esclusa)	Destinatario del servizio (Precisare se pubblico o privato)

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE
(per esteso e leggibile)

**Allegato C****Informativa e dichiarazione in materia di privacy**

(Art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

per inserimento nell'elenco dei soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale, predisposto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, Lei è informato che il trattamento dei dati personali forniti in sede di procedura relativa alla predisposizione dell'elenco dei soggetti qualificati per l'affidamento di interventi di vigilanza sull'applicazione del D.M. n. 32442 del 31/05/2000 "Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" a supporto delle attività della Direzione Agricoltura - Settore Fitosanitario regionale e comunque acquisiti a tal fine dalla medesima struttura è finalizzato unicamente allo svolgimento delle funzioni istituzionali relative alla stesura del suddetto elenco, predisposto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs 12 aprile 2006, 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e per l'eventuale successivo affidamento di un incarico professionale. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura dei dipendenti incaricati con disposizione prot. n. 5345/DB1100 del 25.02.2010 dal Responsabile della Direzione Agricoltura Dott. Gianfranco Corgiat Loia in qualità di responsabile del trattamento, presso l'ufficio Settore Fitosanitario Regionale, sito presso l'Environment Park, Palazzina AL2, Via Livorno, 60-10144 Torino (TO), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche tramite l'eventuale comunicazione ai responsabili o agli incaricati o ai dipendenti coinvolti a qualunque titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto di rispondere, pertanto, comporta il mancato inserimento nell'elenco e, quindi, il non affidamento dell'incarico.

Si ricorda che Le sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs.n.196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al dott. Gianfranco Corgiat Loia, Responsabile della Direzione Agricoltura, c.so Stati Uniti, 21 Torino.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

II/La sottoscritt__

Cognome _____ e Nome _____, nato/a _____ a _____ (____), il _____, Codice Fiscale: _____,

dichiara di aver preso visione della presente informativa.

Luogo e data

FIRMA DEL/DELLA DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)

Codice DB1105

D.D. 30 aprile 2010, n. 493

L.R. 17 dicembre 2007, n. 24, art 8. DPGR 17 novembre 2008, n. 15/R. DGR n. 100-10419 del 22 dicembre 2008. Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura. Proroga dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di conclusione degli interventi relative al Bando regionale 2009-2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prorogare i termini utili per la per la presentazione delle dichiarazioni di conclusione degli interventi, già stabiliti dalla D.D. n. 343 del 29 aprile 2009 di pubblicazione del bando regionale – campagna 2009-2010 – attuativo del Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura.

I termini per la presentazione delle suddette dichiarazioni sono prorogati come segue:

- data di inizio presentazione dichiarazioni: 17 maggio 2010;
- data ultima per la trasmissione telematica delle domande: 17 giugno 2010;
- data ultima per la trasmissione, nei casi previsti dal bando, dell'originale cartaceo della domanda all'Ufficio provinciale competente: 24 giugno 2010.

Per tutti gli aspetti relativi alle modalità di presentazione delle dichiarazioni di conclusione degli interventi non riportati nella presente Determinazione dirigenziale sono validi i contenuti del bando regionale sopra citato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Ettore Ponzo

Codice DB1302

D.D. 24 marzo 2010, n. 37

Selezione di personale altamente qualificato per lo svolgimento di attività nell'ambito del Progetto B3 Regions: nomina della Commissione esaminatrice.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di costituire, per la selezione del personale altamente qualificato e per le finalità espresse in premessa, una commissione così composta:

- Roberto Moriondo - Regione Piemonte;
- Vittorio Vallero – C.S.I. Piemonte;
- Elsa Pilone- C.S.I. Piemonte;
- Chiara Bosonin - Regione Piemonte, in qualità di segretario verbalizzante.

– di utilizzare tale suddetta commissione per la selezione di personale da destinare allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto B3 Regions.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 29 marzo 2010, n. 38

Convenzione, Rep. n. 14191 del 05.02.2009, tra Regione Piemonte e TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange: modificazione degli artt. 2 - 5 e 10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di approvare l'atto di modifica ed integrazione della convenzione, rep. n. 14191 del 05.02.2009, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, tra Regione Piemonte e Consorzio TOP-IX per la realizzazione di attività ad elevato contenuto innovativo e dalla cui sottoscrizione non deriva l'assunzione di impegni economici;

– di demandare a successivi atti determinativi gli impegni, pari ad € 1.750.000,00 annui, relativi alle attività contemplate dalla predetta convenzione e la cui copertura sarà garantita mediante l'utilizzo dei fondi esistenti sul cap. 134943/10.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 31 marzo 2010, n. 39

Sostegno al Distretto Tecnologico ICT piemontese: affidamento funzioni a Finpiemonte S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di affidare a Finpiemonte la gestione delle attività connesse alla erogazione alla Fondazione Torino Wireless del finanziamento regionale per il sostegno al Distretto Tecnologico ICT piemontese, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 15-10119 del 24 novembre 2008 e come disciplinato nel Protocollo d'Intesa del 11 agosto 2009, rep. 14634;

2) di approvare apposita convenzione attuativa, nel testo allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il finanziamento del Programma di sostegno al Distretto Tecnologico ICT avverrà secondo le modalità stabilite nella convenzione attuativa allegata alla presente determinazione;

4) di dare atto che le risorse relative all'anno 2009 sono già state impegnate sul cap. 286621/07 (ass. 5844/07) e di autorizzarne la liquidazione tramite Finpiemonte S.p.A. come meglio descritto in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 13 aprile 2010, n. 40

Accordo Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e C.S.I. Piemonte per la disciplina delle attività del C LAB Salute, rep. n. 14509 del 25.06.2009. Modifica delle Linee guida approvate con D.D. n. 200 del 12.11.2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di approvare “le linee guida relative all'erogazione dei contributi, alla rendicontazione nonché alla proprietà intellettuale dei risultati della collaborazione” allegate alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale in sostituzione di quelle approvate con D.D. n. 200 del 12.11.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 16 aprile 2010, n. 41

Bando Regionale P.O.R. FESR 2007/2013 - Attività I.3.1. "Servizi Informatici Innovativi". Approvazione variazioni in corso di gestione, Sezione A e Sezione B.

(omissis)

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”; visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la L.R. 17/2007;

vista la D.G.R. n. 14-9896 del 27.10.2008;

visto il Bando Regionale Attività I.3.1 “Sistemi informatici innovativi”, approvato con D.D. n. 228 del 18 novembre 2008;

viste le DD.DD. n. 37 del 9 marzo 2009, n. 102 del 12 giugno 2009 e n. 103 del 12 giugno 2009

determina

1) di prendere atto che, a seguito delle variazioni verificatesi nel corso della gestione delle attività connesse al Bando Regionale Attività I.3.1 “Sistemi informatici innovativi”, sezione A e sezione B, segnalate da Finpiemonte spa e

approvate dal Nucleo di Valutazione, è necessario recepire alcune modifiche rispetto alle graduatorie approvate con D.D. n. 103 del 12 giugno 2009 nell'esito della valutazione o nella quota di finanziamento assegnato a alcune imprese, senza modifiche per le altre imprese presenti in graduatoria in termini di punteggio attribuito, esito della valutazione o importo del finanziamento assegnato;

2) di prendere atto che, per le ragioni sopra esposte, risultano modificate come sotto riportato le valutazioni espresse dal Nucleo, il costo totale dei progetti e il finanziamento assegnato per le seguenti proposte progettuali:

Sezione I.3.1B

Proponente	N. Domanda	Acronimo Progetto	VALUTAZIONE FINALE			
			Punteggio	Esito	Costo Totale (€)	Finanziamento assegnato (€)
SEQUOIA IT	3467	Geo - MEMs	71,00	Approvato e finanziato	517.500,00	310.500,00
ETICA	3856	Geo - MEMs	64,00	Approvato e finanziato	428.226,00	256.935,60
C-LABS	3901	Geo - MEMs	64,00	Approvato e finanziato	203.000,00	121.800,00
EXEMPLAR	4015	NUVOLA.ORG	61,00	Approvato e finanziato	213.000,00	127.800,00
AMUSER	3056	PT2P	59,00	Approvato e finanziato	989.000,00	494.500,00
SYSGROUP	4431	DIGITAIL	59,00	Approvato e finanziato	301.285,00	150.642,50
TERRAMATICA IWMS SRL (già TERRAMATICA spa)	4271	G.E.N.E.S.I	59,00	Approvato e finanziato	212.740,00	127.644,00
SKYLAB ITALIA SRL (già M&P SKYLAB SRL)	3990	GoSaaS	70,50	Approvato e finanziato	433.185,34	259.911,20
INTELLIGENCE FOCUS SRL	3443	GoSaaS	65,50	Approvato e finanziato	787.140,62	472.284,37

Sezione I.3.1A

Proponente	N. Domanda	Acronimo Progetto	VALUTAZIONE FINALE			
			Punteggio	Esito	Costo Totale (€)	Finanziamento assegnato (€)
PCM	4351		61,50	Approvato e finanziato	174.040,00	89.642,00
DEV3 S.R.L.	3084		56,00	Non finanziato	-	-
SIDOM S.A.S DI MUSSA SILVIA & C.	4154		-	Non approvato	-	-
DIGITAL DOMUS	4152	DigitalGreen.it	57,00	Approvato e finanziato	175.250,00	102.025,00
E.R.WEB - S.R.L.	4421	DigitalGreen.it	57,00	Approvato e finanziato	175.250,00	102.025,00
OMICRON CONSULTING S.R.L.	3463	IRIS09	60,00	Approvato e finanziato	336.203,79	142.919,58
PROXIMA CENTAURI SRL	4457		60,00	Approvato e finanziato	353.800,00	152.900,00
PMC OPERATIONS	4187		57,00	Domanda decaduta		

3) di dare atto che le variazioni sopra elencate determinano economie relativamente alla sezione I.3.1A per euro 317.803,97 e la necessità di integrare le risorse relativamente alla sezione I.3.1B per euro 479.592,60 e che, ai sensi dell'art. 3 del Bando, le economie determinatesi relativamente alla graduatoria della sezione I.3.1A si destinano per finanziare progetti collocati nella graduatoria della sezione I.3.1B, utilizzando a tale fine le risorse già impegnate con D.D. n. 102 del 12 giugno 2009 e rinviando la copertura dell'eccedente quota di euro 161.788,63 all'accertamento delle economie che si renderanno disponibili nel corso della gestione dei progetti o, in caso negativo, all'individuazione di tali risorse sul bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 20 aprile 2010, n. 42

Contributo alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura per l'organizzazione di iniziative congiunte presso la XXIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. Spesa di Euro 72.000,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la collaborazione con la Fondazione per il libro, la musica e la cultura per l'organizzazione di incontri dedicati alla memoria e al futuro della conoscenza e delle idee nonché all'illustrazione di come le idee nate dalla ricerca universitaria si trasformino in progetti imprenditoriali innovativi e per la progettazione dello spazio destinato a ospitare tali

incontri, all'interno dell'edizione 2010 del Salone Internazionale del Libro di Torino;

– di assegnare alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura un contributo di € 72.000,00 per la realizzazione di quanto sopra approvato;

– di dare atto che la presente determinazione riveste carattere di urgenza in quanto la XXIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino si terrà dal 13 al 17 maggio 2010.

– Il contributo di € 72.000,00 sarà liquidato a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione di una relazione sul lavoro svolto e di un rendiconto delle entrate e delle uscite, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

– Alla spesa di € 72.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100508 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 20 aprile 2010, n. 43

Contratto Select n. 6466743: terza rata relativa al 2010. Impegno di spesa di Euro 63.102,00 sul cap. 207012/10 a favore di Fujitsu Technology Solution S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare ed imputare la somma di € 63.102,00 o.f.i. per la 3^a rata annuale 2010 relativa alle licenze perpetue Microsoft System Management Server CML sul cap. 207012 (ass. n. 100581) a favore di Fujitsu Technology Solution S.p.A.;

– di provvedere al pagamento di tale somma entro 90 gg. data fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1400

D.D. 29 gennaio 2010, n. 319

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 - Assistenza Tecnica - Sospensione temporanea incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attuazione dell'Asse IV LEADER affidato alla dott.ssa Veruschka Piras con D.D. n. 1937 del 16/09/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

– di prendere atto che la dott. Veruschka Piras ha richiesto di sospendere il contratto di collaborazione coordinata e continuativa relativo al periodo 29 settembre 2009 – 31 dicembre 2013, a far data dal 1 gennaio e fino al 31 marzo c.a., per sopraggiunti gravi motivi familiari;

– di dare parere favorevole alla richiesta, stabilendo che il contratto è da ritenersi prorogato fino al 31.3.2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 9 marzo 2010, n. 692

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Malesina con condotta gas metano in Comune di San Giorgio Canavese. Metanodotto Estensione Rete del Canavese. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/360.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 11 marzo 2010, n. 697

L.r. 16/99 art. 40. Spese relative all'acquisizione di servizi per il Corso Aineva Mod. 2a dal 18 al 22 Gennaio 2010 a Limone Piemonte. Liquidazione fattura n. 5 emessa dal Ristorante "La Diligenza" di Aschiero Alessio e Scocozza Alfredo sito in Limone Piemonte (CN). Importo Euro 2.162,47. (cap. 129280 - imp. 5364/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare l'importo di Euro 2.162,47= sulla dotazione finanziaria del capitolo 129280 del bilancio della Regione Piemonte, Impegno n. 5364, a favore del Ristorante "La Diligenza", di Aschiero Alessio e Scocozza Alfredo, (omissis) sito in via Cuneo 8, Limone Piemonte (CN) per il pagamento della fattura n. 5 del 22.01.2010 relativa alla fornitura del servizio pranzo effettuato dal 18 al 22 Gennaio 2010 a favore degli operatori impegnati nel corso Aineva – Mod. 2a.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 11 marzo 2010, n. 698

L.r. 16/99 art. 40. Spese relative all'acquisizione di servizi per il Corso Aineva Mod. 2a dal 18 al 22 Gennaio 2010 a Limone Piemonte. Liquidazione premio polizza assicurativa emessa dall'Aurora UGF Assicu-

razioni di Potenza Andrea & C. S.a.s. - Bolzano - Importo Euro 125,00 (cap. 129280 - Imp. 5364/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di liquidare l'importo di Euro 125,00= sulla dotazione finanziaria del capitolo 129280 del bilancio della Regione Piemonte – Impegno n. 5364, a favore dell'Aurora UGF Assicurazioni di Potenza Andrea & C. S.a.s.(omissis), via A. Diaz, 57 – 39100 Bolzano per il pagamento del premio della polizza nr. 77/71963228 – Infortuni rischi speciali – stipulata a favore dei 25 operatori impegnati nel Corso Aineva – Mod. 2a svoltosi a Limone Piemonte dal 18 al 22 Gennaio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 11 marzo 2010, n. 699

Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Mis. 313, Az. 1 "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Beneficiario : Provincia di Asti - Importo contributo concesso Euro 60.693,40.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il verbale di istruttoria n. 1 in data 2 marzo 2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio – Ufficio di Alesandria - e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il Piano Tecnico di Intervento, il Piano di Promozione Integrato nella versione definitiva con l'elenco dei prodotti promozionali che saranno realizzati dalla Provincia e di ammetterli a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sottoindicati limiti finanziari:

spesa totale ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria € 76.374,00

importo di contributo concedibile per la redazione del piano tecnico d'intervento e del piano di promozione integrato € 0.693,40 (IVA esclusa);

importo di contributo concedibile per la realizzazione di attività e prodotti previsti nel piano di promozione integrato di competenza della Provincia €60.445,00 (IVA esclusa);

di prescrivere al beneficiario l'osservanza di quanto sotto indicato:

Tutti i prodotti destinati alla promozione e alla comunicazione (opuscoli, cartografie, siti web) devono contenere tutti gli elementi elencati negli "Indirizzi di progetto per la realizzazione grafica degli strumenti di comunicazione" e precisamente:

- Inserimento della bandiera europea con la dicitura "Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";

- Inserimento del marchio della Regione Piemonte conforme a quello ufficiale;

- Inserimento del logo della Rete regionale dei percorsi escursionistici. Il logo deve essere rappresentato integralmente, senza modifiche di sorta né per quanto riguarda la grafica e le proporzioni, né per quanto riguarda i colori;

- La cartografia escursionistica gli itinerari valorizzati devono essere evidenziati in modo chiaro e facilmente leggibile, attraverso l'uso di colori, spessori di linee o altre modalità grafiche ritenute opportune;

- Deve essere garantita la corrispondenza tra quanto realizzato sul territorio e le informazioni contenute negli strumenti stessi (codici percorsi, descrizioni, ecc);

Area web - i siti web devono prevedere una homepage oppure una pagina introduttiva relativa al progetto PSR con riportate le indicazioni di cui sopra. Nello specifico:

- la bandiera europea deve contenere un link al sito web della Commissione Europea;

- il marchio della Regione Piemonte deve contenere un link al sito web della Regione Piemonte;

- il logo della Rete regionale dei percorsi escursionistici deve contenere un link al sito web della Rete regionale dei percorsi escursionistici.

Dalla consegna della suddetta documentazione esecutiva seguirà un periodo di 15 giorni durante il quale saranno esaminati/visionati i prodotti e le azioni in A4 presentati.

Se entro il termine dei 15 gg. dalla consegna l'Ente beneficiario non riceve alcuna comunicazione da parte dell'ufficio regionale competente può avere inizio la fase realizzativa, in caso contrario verranno trasmesse le opportune prescrizioni in merito.

Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo

- atti relativi agli affidamenti effettuati per la stesura del piano tecnico d'intervento e di promozione (determinazioni dirigenziali di affidamento e contratto con la ditta affidataria);

- domanda di pagamento anticipazione/acconto/saldo informatica e cartacea;

- anticipazione pari al del 20% del contributo;

- in alternativa alla garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa presentare garanzia scritta (delibera dell'organo competente) che copra una somma pari al 110% dell'ammontare dell'anticipo.

Acconto pari al 50% del contributo:

- stato di avanzamento lavori che dimostri il raggiungimento del 50% della spesa di propria competenza;

- atto di approvazione e liquidazione della spesa sostenuta dell'Ente beneficiario;

- copia conforme delle fatture e della documentazione contabile (mandati di pagamento quietanzati) unitamente

agli atti con il quale si dispone il pagamento delle fatture. Le fatture dovranno riportare la dicitura "PSR 2007-2013 Mis. 313 az 1".

Saldo

- stato consuntivo/elenco dei prodotti e attività realizzati;
- copia dei prodotti realizzati;
- dichiarazione attestante:

elenco delle fatture e la loro rispondenza esclusiva con gli interventi effettuati;

di non aver utilizzato altre sovvenzioni Comunitarie, Nazionali o Regionali;

- copia conforme delle fatture e della documentazione contabile (mandati di pagamento quietanzati) unitamente agli atti con il quale si dispone il pagamento delle fatture. Le fatture dovranno riportare la dicitura "PSR 2007-2013 Mis. 313 az 1".

Le spese sostenute dall'Ente per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere rendicontate per € 60.445,00 entro il 31.12.2011;

La copertura di eventuali maggiori oneri sarà a totale carico dell'Ente beneficiario;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 15 marzo 2010, n. 718

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Fiume Tanaro con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Alessandria - località area del cantiere di demolizione del Ponte Cittadella. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'enel S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, (omissis) all'attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Fiume Tanaro con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Alessandria – Località area del cantiere di demolizione del Ponte Cittadella;

di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il

canone demaniale di concessione, determinato in €. 64,00 (sessantaquattro/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 15 marzo 2010, n. 719

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Vargo o Torrente Albarigo con un impianto elettrico alla tensione di 15000 volt in Comune di Stazzano. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord - Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest – Sviluppo rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara – (omissis), all'attraversamento in sanatoria del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Vargo o Torrente Albarigo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Stazzano;

di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in €. 64,00 (sessantaquattro/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto; successivamente verrà attivata la procedura amministrativa e contabile anche per il pregresso.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 15 marzo 2010, n. 722

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo dell'importo di Euro 4.500,00 al Comune di Monastero di Lanzo (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Terza conferenza internazionale sulla Montagna", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 15 marzo 2010, n. 723

Legge regionale n. 16/99, articolo 51, comma 1, lettera b) e succ. mod. ed integr.. Liquidazione contributo dell'importo di Euro 1.250,00 al Comune di Castelnuovo Nigra (TO) per la realizzazione dell'iniziativa: "Festa nazionale dei Castelnovo d'Italia - II edizione", finanziata con D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1407

D.D. 17 marzo 2010, n. 766

Autorizzazione idraulica, (PI n. 536b R. Lovassina) per "costruzione ponticello sul Rio Lovassina, località Spinetta Marengo" in Comune di Alessandria. Ditta: Pistarà Angelino Giuseppe - Alessandria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Pistarà Angelino Giuseppe, legale rappresentante della Società C.N. s.r.l., con sede in via Genova 215, Alessandria, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella tavola di progetto allegata all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso

d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 23 marzo 2010, n. 813

Ditta Comune di Moncestino (AL). Autorizzazione idraulica, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Rio Marca in Comune di Moncestino (AL). LL.RR. 54/75 e 18/84 - D.D. n. 1586 del 29/07/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Moncestino (AL), Piazza Marconi 3, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare ricevuta di pagamento del valore della massa legnosa stimata dal C.F.S. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e dovrà comunicare allo stesso, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessarie, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 23 marzo 2010, n. 832

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Svincolo del deposito cauzionale versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. a garanzia dell'osservanza degli obblighi deri-

vanti dalla concessione per uno scarico fognario nel torrente Chisone in Comune di San Germano Chisone, località Chiabrandi. Concessione TO/SC/3113.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di € 650,00 (seicentocinquanta/00) versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, (omissis) sul capitolo 64730 del bilancio regionale, impegnato sul capitolo 442030 con reverse n. 13395;

di disporre l'erogazione della somma di cui sopra a mezzo bonifico bancario;

di imputare la spesa di € 650,00 (seicentocinquanta/00) sul capitolo 442030 del bilancio regionale 2010.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1407

D.D. 30 marzo 2010, n. 906

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Fiume Bormida per recupero legname trasportato dalla corrente, in località Badia Nuova, in Comune di Spigno Monferrato (AL). Richiedente: Sig. Pietro Cavolo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, il Signor Pietro Cavolo, l'accesso in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella planimetria catastale, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato.

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 16 aprile 2010, n. 1060

Rivo Mangiaiga in Comune di Grignasco (NO). Istanza pervenuta in data 30.10.2009 per l'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di muro di difesa in sponda destra in località Molino Iannetti (fg. 10 mapp. 283) in Comune di Grignasco. Ditta: Square Garden Group Srl.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Square Garden Group S.R.L. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in conformità del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia

Codice DB1406

D.D. 21 aprile 2010, n. 1099

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 32/10 per la realizzazione di un manufatto di difesa, costituito da una gabbionata in sponda sinistra sul rio Chiamogna, in Comune di San Secondo di Pinerolo (TO). Richiedenti: Sigg. Garis Pierluigi e Garis Nicolò.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Garis Luigi in proprio e in qualità di tutore del figlio minore Garis Nicolò, entrambi residenti in via Godino Delio n. 6 – San Secondo di Pinerolo, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale della sponda del corso d'acqua in argomento, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.); il piano d'appoggio della struttura di fondazione della difesa spondale dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. l'opera di difesa longitudinale prevista dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre a valle dovrà essere idoneamente raccordata con la sponda esistente; il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;
4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
5. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione dell'opera di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 aprile 2010, n. 1100

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione n. TO/PO/3329 per l'attraversamento del rio Prebech con passerella pedonale in frazione Vernetto, nel Comune di Chianocco. Ente: Comune di Chianocco.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Chianocco, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi del Regolamento regionale e s.m. e i.;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1133

Autorizzazione idraulica n. 28/10, per lavori di "Risanamento conservativo e consolidamento ponte romano" sul Rio Bordone nel Comune di Ribordone (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ribordone -10080 (TO)- con sede in Piazza Ceresa,1, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate.

stinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. il materiale di risulta proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1135

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Pellice con condotta gas metano nei Comuni di Campiglione Fenile e di Bricherasio. Richiedente: Metanodotto Derivazione Pinerolo - Barge Richiedente SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/350.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1136

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chisone con condotta gas metano in Comune di Pinerolo. Metanodotto Derivazione Pinerolo - Barge. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/351.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 aprile 2010, n. 1137

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chiamogna con condotta gas metano in Comune di Bricherasio. Metanodotto Pinerolo - Barge. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/352.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1416

D.D. 26 aprile 2010, n. 1143

Aggiornamento dell'elenco di operatori economici per servizi e forniture a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali istituito con DD 1305/1416 del 01.07.2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il modello con cui presentare istanza di rinnovo (allegato F), parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
2. di provvedere alla riapertura dei termini per l'aggiornamento dell'elenco dal 15 maggio al 30 maggio, (le domande, pena l'esclusione, dovranno pervenire esclusivamente presso la segreteria del Settore Politiche Forestali, 7° piano, Corso Stati Uniti 21 - 10128 – Torino, **entro e non oltre le ore 12.00 del 30.05.2010**, non farà fede il timbro postale);
3. di procedere all'aggiornamento dell'elenco ed alla sua pubblicazione (tabella B) sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo:
<http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/comunicazione.htm> a seguito della verifica delle istanze pervenute. Per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione si rimanda alle disposizioni contenute nell'avviso approvato con DD 933/DB1416 dell'08.05.2009.

Il Dirigente

Franco Licini

Allegato



Allegato F

ISTANZA DI RINNOVO ISCRIZIONE

all'elenco di operatori economici per servizi e forniture ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di titolare/di rappresentante legale della società _____

con sede legale in _____

P.IVA _____

CHIEDE

il rinnovo dell'iscrizione della propria ditta all'elenco di fornitori di servizi e prodotti ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Dlgs. 163/06 a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali della Regione Piemonte.

A tal fine, il Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/00

DICHIARA

la permanenza dei requisiti d'iscrizione nell'elenco indicati negli allegati C e D approvati con DD 933/DB1416 dell' 08.05.2009.

A tal fine, qualora nel periodo intercorso dalla presentazione della precedente istanza d'iscrizione all'elenco alla presente richiesta di rinnovo siano state svolte altre attività, è possibile inviare, contestualmente alla presente istanza, un'integrazione del proprio curriculum aziendale (allegato C).

Si comunica inoltre l'eventuale variazione dei seguenti dati (indirizzo della ditta, numero telefonico, numero di fax....) rispetto a quelli contenuti nella precedenza istanza d'iscrizione:

Luogo, data

Timbro e firma (leggibile e per esteso)

Codice DB1604

D.D. 29 marzo 2010, n. 96

P.O.R. 2007/2013 finanziato dal (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - "Efficienza energetica": Approvazione del Bando per l'accesso ai contributi per il cofinanziamento di interventi di "Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.)".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare il bando per interventi di “Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.)”-attività II.1.3 – Asse II - del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 30.000.000,00;

– di dare atto che alla copertura finanziaria della dotazione sopra indicata di € 30.000.000,00 si farà fronte mediante le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 dell’UPB 16002 come da d.d.l. 648 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012; tali risorse verranno impegnate in base alle effettive esigenze, con successive determinazioni;

– di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del Disciplinare sul sito internet della Regione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato



Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione” F.E.S.R. 2007/2013	Asse II “Sostenibilità” Attività II.1.3 “Efficienza energetica”
--	--

BANDO REGIONALE

Per interventi di

**“RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI DI PROPRIETA’
PUBBLICA IN DISPONIBILITA’ DELLE AGENZIE TERRITORIALI PER LA
CASA (A.T.C.)**

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 96 del 29/3/2010 del
Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive**



1. Riferimenti normativi

- 1) Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo regionale (di seguito: P.O.R.) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013;
- 2) Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- 3) Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e ss.mm.ii.;
- 4) Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi e ss.mm.ii.;
- 5) Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, inerente le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e ss.mm.ii.,";
- 6) Deliberazione n. 25-10066 del 17/11/2008 con la quale la Regione ha approvato il Progetto Territoriale integrato "Sostenibilità energetica" proposto dal Comune di Torino;
- 7) Deliberazione n. 45- 10959 del 9/3/2009 di approvazione del testo del 'Protocollo d'intesa' successivamente stipulato tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino per la promozione di Programmi integrati territoriali nella Città di Torino- Programmazione 2007/2013- e di contestuale indicazione della percentuale massima di contribuzione, a carico di Piani o Programmi regionali ,da attribuire a finanziamento degli interventi previsti dal Protocollo;
- 8) Legge regionale n. 13 del 28 maggio 2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia";
- 9) DCR 11 gennaio 2007, n. 98-1247 "Attuazione della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico). Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, ai sensi degli articoli 8 e 9 decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351. Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento";
- 10) DGR 4 agosto 2009 n. 46-11968 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma1, lettere a, b e q della Lr 27 maggio 2007 n.13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia";
- 11) DGR 4 agosto 2009 n. 45-11967 - Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Disposizioni attuative in materia di impianti solari termici, impianti da fonti rinnovabili e serre solari ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere g) e p).
- 12) DGR 4 agosto 2009 n. 43-11965 - Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere d), e) ed f).



- 13) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e ss.mm.ii.;
- 14) Legge 8 febbraio 2007, n. 9, art.5 "Interventi per la riduzione del disagio abitativo di particolari categorie sociali" che prevede la definizione, con decreto interministeriale, delle caratteristiche e dei requisiti degli alloggi sociali esenti dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea;
- 15) Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno - decreto 22 aprile 2008. Definizione di alloggio sociale e inserimento nella predisposizione dei programmi di edilizia sociale, compresi quelli di social housing;
- 16) D.C.R. n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012";
- 17) D.G.R n. 27-7346 del 5 novembre 2007 - Edilizia residenziale pubblica. Approvazione delle "Linee guida per il social housing in Piemonte" ad integrazione del Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012;
- 18) Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-12817 del 14 dicembre 2009, con la quale sono stati approvati i contenuti generali della misura ed è stata definita la relativa dotazione finanziaria e ss.mm.ii

2. Oggetto e finalità del Bando

Le finalità del presente Bando consistono:

- nel miglioramento energetico degli edifici esistenti di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie territoriali per la Casa (A.T.C.) adibiti sia ad uso residenziale, sia ad uso diverso da quello residenziale, attraverso la progettazione, realizzazione e di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici ed all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- nel miglioramento delle condizioni sociali di soggetti fruitori degli alloggi, appartenenti prevalentemente alle fasce deboli o marginali della collettività piemontese.

Il presente Bando regola le modalità di accesso ai contributi nonché le modalità di determinazione ed erogazione di tali contributi e di rendicontazione delle spese ammissibili. Il presente Bando contiene altresì prescrizioni in ordine agli adempimenti a carico del beneficiario dei contributi, in ordine alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del medesimo, ad obblighi e vincoli cui il beneficiario è tenuto a conformarsi, ai controlli ed al monitoraggio degli interventi ammessi a contributo nonché l'elencazione dei casi in cui la violazione delle prescrizioni del Bando o di altre norme in esso richiamate costituiscono motivo di revoca dei contributi e la disciplina della procedura di revoca.

3. Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari del presente Bando sono le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) della Regione Piemonte.



4. Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Bando è prevista, a valere sulle risorse dell'Attività II.1.3 - Efficienza energetica del POR, una dotazione finanziaria complessiva pari a 30.000.000,00 euro.

5. Ambito territoriale

Sono oggetto d'intervento gli edifici esistenti singoli o aggregati in "quartieri", di proprietà pubblica in disponibilità delle Agenzie Territoriali per la Casa (ATC) localizzati nei Comuni Piemontesi e concessi, in caso di edifici ad uso residenziale, in locazione a soggetti a basso reddito con problemi di disagio sociale e marginalità economica.

6. Tipologie di intervento

Nell'ambito del presente bando, sono ammissibili interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto, ossia:

- I. opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio (*ad es. coibentazione delle pareti verticali e delle coperture, sostituzione dei serramenti...*);
- II. opere finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici installati negli edifici (*ristrutturazione degli impianti termici esistenti, sostituzione dei generatori di calore...*), compresa la realizzazione di reti di teleriscaldamento a servizio di più edifici di proprietà pubblica in disponibilità delle ATC;
- III. installazione di sistemi solari termici integrati nelle strutture edilizie esistenti, per la produzione di acqua calda sanitaria ed eventuale integrazione al riscaldamento degli ambienti;
- IV. installazione di sistemi di sfruttamento della geotermia a bassa entalpia mediante pompe di calore.

Tali interventi dovranno essere conformi alle disposizioni di cui alle DGR 4 agosto 2009 n. 46 -11968 e DGR 4 agosto 2009 n. 45 -11967.

Il rispetto di tali disposizioni costituisce requisito minimo di ammissibilità a contributo delle domande presentate.

E' altresì ammessa, contestualmente alla realizzazione di una o più delle tipologie di intervento di cui ai punti precedenti, l'installazione di impianti fotovoltaici aderenti o integrati nelle strutture edilizie esistenti, la cui produzione di energia elettrica sia destinata esclusivamente all'autoconsumo dell'edificio. I costi relativi all'installazione degli eventuali impianti fotovoltaici, non dovranno in ogni caso eccedere il 50% del costo totale dell'intervento.

Ogni domanda di contributo dovrà essere riferita ad un edificio singolo o a più edifici aggregati in "quartieri di proprietà pubblica in disponibilità delle ATC.



7. Costi ammissibili

Sono ammissibili le voci di spesa descritte qui di seguito, purché riferibili strettamente agli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili conformi ai parametri di ammissibilità riportati al precedente art. 6:

- I. spese tecniche per progettazione e direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (entro un importo massimo del 10% dell'ammontare delle spese ammissibili, dedotte le spese riferibili alla quota di proprietà privata;
- II. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione delle opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici (compresa la realizzazione di reti di teleriscaldamento a servizio di più edifici), all'installazione di impianti solari termici, di impianti fotovoltaici e di sistemi di sfruttamento della geotermia a bassa entalpia mediante pompe di calore;
- III. installazione e posa in opera dei materiali e dei componenti di cui al punto II;
- IV. opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento;
- V. I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile.

Non sono considerati ammissibili a contributo regionale, in particolare i costi riconducibili a:

1. spese per "imprevisti";
2. beni acquisiti tramite locazione finanziaria ;
3. spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario;
4. opere riconducibili ad interventi di manutenzione straordinaria già previsti (ai sensi di piani di manutenzione straordinaria già approvati) negli edifici oggetto d'intervento e non strettamente connessi al miglioramento delle prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto;

Nel caso in cui l'edificio oggetto di intervento risulti parzialmente di proprietà privata saranno considerati ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute riferibili alle quote di proprietà pubblica dell'edificio stesso.

Per quanto non previsto in questo articolo, si applica il DPR n. 196 del 3/10/2008 e ss.mm.ii., adottato in attuazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006.

8. Forma ed entità del contributo

I contributi pubblici previsti dal presente Bando verranno erogati – fatto salvo quanto potrà risultare dalla verifica inerente i "progetti generatori di entrate", di cui al successivo articolo 23 del presente bando – a fondo perduto, fino al 70% delle spese ammissibili, e con le modalità previste dal successivo articolo 14.

Limitatamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici, fermo restando quanto indicato al penultimo comma del precedente articolo 6, il contributo pubblico riconosciuto è pari al



20% del costo totale dell'impianto, al fine di consentire l'accesso alle tariffe incentivanti ("Conto Energia").

9. Obblighi particolari del beneficiario

Il beneficiario, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'intervento finanziato a valere sul P.O.R., deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti.

Il beneficiario, nei dieci anni successivi alla completa realizzazione dell'intervento, non può:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o le opere realizzate nell'ambito dell'investimento che ha beneficiato del contributo

ovvero

- introdurre modifiche sostanziali negli impianti, attrezzature, infrastrutture, realizzati fruendo del contributo¹

quando a ciò consegua il venir meno della destinazione d'uso del bene. Decorsi cinque anni dalla completa realizzazione dell'investimento, l'alienazione o la cessione del bene è consentita previa autorizzazione della Regione.

Nel caso di vendita, locazione, concessione od altra forma di cessione a terzi degli interventi di efficienza energetica e degli impianti per la produzione di energie rinnovabili realizzati con il contributo previsto dal presente Bando il beneficiario dovrà rispettare le regole comunitarie sugli 'aiuti di Stato'.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni comporta la revoca del contributo concesso ed il recupero degli importi indebitamente percepiti.

10. Tempi di realizzazione e inizio lavori

Gli interventi finanziati con le risorse del presente Bando devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo, disposta in base al successivo art. 13.

Sono ammissibili al contributo esclusivamente gli investimenti avviati successivamente alla presentazione della relativa domanda, assumendosi a tal fine a riferimento il certificato di inizio lavori, ovvero – nel caso di sola fornitura di materiali e componenti – il primo impegno giuridicamente vincolante assunto per ordinare tali materiali e componenti.

¹ Tale disposizione non impedisce la sostituzione, durante il decennio, di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa dell'evoluzione della tecnologia, a condizione che la sostituzione avvenga con impianti o attrezzature tecnologicamente più evoluti ma con funzionalità ed effetti analoghi a quelli dei beni sostituiti per obsolescenza.



11. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda, relativa a ciascun intervento proposto a contributo, è presentata (in modalità telematica, con successiva conferma in formato cartaceo) alla Direzione regionale Attività Produttive a partire dal **21 aprile 2010** ed entro **180** giorni dalla data di apertura dello sportello. Previa connessione al sito <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm> sarà possibile scaricare il “Manuale utente” contenente le indicazioni per compilare correttamente la modulistica di presentazione delle domande. Il Manuale contiene anche tutte le indicazioni necessarie per effettuare la procedura di accreditamento e di georeferenziazione dell'intervento nel sistema geografico regionale.

La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente Bando (Allegato 1), compilata in ogni parte ed inviata per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm>

Entro 10 giorni lavorativi successivi all'invio telematico la domanda dovrà essere confermata da originale cartaceo, debitamente sottoscritta e corredata dagli allegati obbligatori elencati al penultimo comma del presente articolo.

La domanda dovrà pervenire tramite:

- a) consegna a mano presso l'Ufficio di protocollo della Direzione regionale Attività Produttive, Via Pisano 6 – 10152 Torino; per il rispetto del termine di invio della copia cartacea si farà riferimento al timbro di acquisizione al protocollo.
- b) raccomandata A/R da inviare a Direzione regionale Attività Produttive, via Pisano 6 - 10152 Torino; per il rispetto del termine di invio della copia cartacea farà fede il timbro di spedizione;

oppure

- c) plico per corriere espresso da consegnare a Direzione regionale Attività Produttive via Pisano 6 - 10152 Torino; per il rispetto del termine di presentazione della copia cartacea farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dall'ufficio protocollo della Direzione regionale Attività Produttive.

La domanda in formato cartaceo non inoltrata entro il termine perentorio sopra indicato comporta la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

Alla domanda presentata in forma cartacea dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

- a) copia del progetto definitivo approvato (così come definito dall'articolo 93, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) e relativo provvedimento di approvazione, con contestuale impegno del beneficiario al cofinanziamento degli interventi specificandone l'importo e le fonti;



- b) breve relazione socio-economica che evidenzia le problematiche dell'area in cui è localizzato l'immobile oggetto di intervento e le caratteristiche dei soggetti fruitori dell'immobile;
- c) una relazione tecnica, relativa agli interventi proposti, che evidenzia il vantaggio energetico connesso all'iniziativa e le caratteristiche energetiche dello stesso,
- d) la relazione tecnica, di cui all'articolo 28, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 10, come definita dall'allegato E del d.lgs. 192/2005, recante la valutazione delle prestazioni energetiche integrate dell'edificio e l'indicazione del rispetto dei parametri di ammissibilità previsti dall'art. 6;
- d) dichiarazione che attesti la posizione dell'Ente proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile; (in caso di imposta IVA recuperabile in parte, il beneficiario dovrà adottare un sistema di rendicontazione in cui sia evidenziato la parte di importo soggetta a recupero e quella non recuperabile);
- e) eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato;
- f) per ogni edificio oggetto di intervento, la stampa delle pagine relative all'allegato 2 "caratteristiche tecniche del progetto" ed il relativo foglio di calcolo su supporto digitale modificabile (es. cd-rom, dvd) debitamente compilato;

La documentazione presentata dal beneficiario non è integrabile in momenti successivi, salvo eventuali ulteriori richieste formulate dalla strutture regionali competenti.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte dell'Amministrazione regionale, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

12. Istruttoria delle domande presentate

L'attività di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti ai fini dell'ammissione a contributo viene effettuata con riferimento alle domande pervenute in ciascun intervallo temporale di 60 giorni a partire dalla data di apertura dello sportello. Alle domande pervenute in ciascun intervallo temporale di 60 giorni viene assegnato lo stesso ordine cronologico.

Al termine della selezione viene redatta la graduatoria degli interventi pervenuti nel medesimo ambito temporale. L'ammissione a contributo avviene secondo l'ordine di graduatoria acquisito, nel limite della dotazione finanziaria disponibile. Nel caso di parità di punteggio fra proposte progettuali presentate nell'ambito del medesimo intervallo temporale, ove non sia possibile pervenire ad un accordo tra i proponenti in ordine alla percentuale di contributo a ciascuno attribuibile, prevale l'ordine cronologico di ricezione della domanda inoltrata in via telematica.



Le domande presentate saranno sottoposte a verifica sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR in termini di ricevibilità e ammissibilità, nonché di valutazione tecnico-finanziaria e di merito delle proposte progettuali.

In particolare, le domande presentate saranno sottoposte all'istruttoria diretta a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni di:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Bando;
- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, ecc.);

b) Ammissibilità/Legittimazione:

- requisiti soggettivi previsti dal Bando in capo al soggetto richiedente;
- tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del Bando e con la politica energetica regionale;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal Bando e con la scadenza del POR;
- compatibilità dell'intervento rispetto a limitazioni oggettive imposte dal Bando con particolare riferimento ai parametri di ammissibilità di cui al precedente art.6 del Bando;
- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento.

La Direzione regionale Attività Produttive procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui alla lettera a); nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda presentata è respinta con indicazione dei motivi di irricevibilità.

Nel caso, invece, di esito positivo, la Direzione regionale Attività Produttive procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità/legittimazione di cui alla lettera b).

Se la verifica non si conclude favorevolmente, la domanda viene dichiarata non ammissibile e ne è data comunicazione al soggetto proponente.

In caso di esito favorevole la domanda è sottoposta a valutazione di merito e tecnico / finanziaria, effettuata sulla base dei seguenti criteri ad ognuno dei quali è attribuito un range di punteggio come riportato nel box che segue:

Criteri di valutazione tecnico – finanziaria e di merito	Punteggio
a) congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione dell'intervento	- fino ad un max di 10 punti
b) idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto di investimento	- fino ad un max di 10 punti
c) qualità tecnica del progetto di investimento	- fino ad un max di 10 punti
d) ricadute ed impatti attesi in conseguenza dell'intervento con particolare riguardo a: riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni	- fino ad un max di 30 punti



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
P.O.R. 2007 - 2013

e) integrazione con altri interventi previsti e realizzati dai Piani Integrati Territoriali e dai Piani Integrati di Sviluppo Urbano	- fino ad un max di 10 punti
f) economicità dell'intervento: rapporto tra costi d'investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti	- fino ad un max di 20 punti
g) rispetto politiche delle pari opportunità e non discriminazione	- fino ad un max di 10 punti

Non saranno ammessi a contributo i progetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione – con applicazione dei criteri sopra elencati – non conseguano:

- la soglia minima di 56 punti per l'insieme dei criteri da a) ad f);
- la soglia minima di 6 punti per ciascuno dei criteri sub a), sub b), sub c), sub e);
- la soglia minima di 21 punti per il criterio sub d);
- la soglia minima di 11 punti per il criterio sub f).

Per l'espletamento delle attività di valutazione di merito e tecnico / finanziaria delle domande presentate, la Direzione regionale Attività Produttive si avvale di un Comitato di Valutazione così composto:

- dal responsabile della Direzione regionale Ambiente o suo delegato;
- da due funzionari della Direzione regionale Ambiente, esperti nelle tematiche oggetto del presente Bando;
- da due funzionari della Direzione regionale Attività Produttive.
- da un funzionario della Direzione regionale Programmazione strategica e politiche territoriali.

Il Comitato può essere integrato da esperti designati dal Responsabile della Direzione regionale Ambiente.

13. Termini del procedimento di ammissione a contributo

L'attività istruttoria e di valutazione delle domande di finanziamento di cui al precedente articolo 12, viene conclusa entro 90 giorni dalla data di chiusura di ciascun ambito temporale di cui al comma 1 art.12. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente la fase istruttoria e/o di valutazione, la Direzione regionale Attività Produttive adotta il provvedimento di non ammissione a contributo e ne dà comunicazione al soggetto richiedente.

Nel caso in cui l'istruttoria si concluda positivamente, la Direzione regionale Attività produttive:

- a) ove ne ricorrano i presupposti, attiva la procedura per la determinazione delle entrate nette di cui al successivo articolo 23;
- b) dispone la concessione formale del contributo.

Qualora la Direzione regionale Attività produttive nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Le domande decadono



d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviate dal beneficiario alla Direzione regionale Attività produttive anche a mezzo fax, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

In ogni caso (così come stabilito al successivo art.27), l'ammissione al finanziamento è subordinata alla positiva decisione della Commissione UE che approva la rettifica del POR,

14. Modalità di erogazione del contributo

Le modalità di erogazione del contributo a fondo perduto – riferite a ciascun intervento ammesso a finanziamento – sono le seguenti:

- a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di inizio lavori (secondo quanto definito al precedente articolo 10) da parte del beneficiario;
- b) in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari al 40% dell'ammontare dell'investimento ammesso, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 40% del contributo concesso;
- c) in corrispondenza di uno stato di avanzamento pari al 100% dell'ammontare dell'investimento ammesso (documentato con fatture anche non quietanzate per la parte eccedente il 50% dell'ammontare dell'investimento ammesso), nella misura di un ulteriore 40% del contributo concesso;
- d) il saldo del contributo concesso (10%) sarà erogato ad avvenuto collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) delle opere, ad avvenuta rendicontazione e verifica finale (da effettuarsi in conformità, al successivo articolo 16) subordinatamente all'esito favorevole degli eventuali controlli di "primo livello" nel frattempo attivati dalla Regione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

I termini e le scadenze stabiliti nel provvedimento di concessione del contributo dovranno essere inseriti dal beneficiario nei documenti di gara e contrattuali (bandi, capitolati di appalto, contratti; ecc.) relativi all'affidamento ed alla realizzazione delle opere, delle forniture e dei servizi inerenti gli interventi finanziati.

In merito ai tempi di realizzazione del progetto e di esecuzione della relativa spesa, si precisa che l'attuazione del POR è soggetta ad un controllo teso a verificare l'avanzamento della spesa complessiva sostenuta dai soggetti beneficiari al termine di ogni anno solare, a partire dal 2009. Qualora la spesa, conseguita al 31 dicembre di ciascun anno, non raggiunga la soglia fissata dalla Commissione Europea, la stessa Commissione applica, nei confronti della Regione, in attuazione dell'art. 93 del Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii., il cosiddetto "disimpegno automatico", che prevede la decurtazione della risorse del Programma in misura corrispondente alle somme inutilizzate. Al verificarsi di tale evenienza, la Direzione regionale Attività produttive applicherà una proporzionale riduzione del contributo a carico di quegli interventi per i quali sia stata rilevato uno scostamento in difetto rispetto alle previsioni di spesa che il beneficiario ha indicato nel cronoprogramma contenuto nel modulo di domanda di contributo (cfr. Allegato 1) ed eventualmente aggiornato a seguito della concessione del contributo.



15. Regole per l'aggiudicazione di forniture di beni, appalti di lavori e di servizi

Anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità, e correttezza nella realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario è tenuto ad applicare la normativa in materia di appalti pubblici di lavori e servizi nonché di pubbliche forniture (attualmente: Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modifiche e integrazioni). In caso di difformità della normativa nazionale dalle citate Direttive comunitarie si applicano direttamente le disposizioni comunitarie.

16. Stato di avanzamento della spesa, modalità di rendicontazione e verifica finale

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione alla Direzione regionale Attività produttive secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate, a prescindere dal fatto che tali rendicontazioni diano titolo (ex art. 14) all'erogazione di una quota del contributo pubblico:

- entro le date del 30 aprile, 31 ottobre e 31 dicembre di ciascun anno solare (rendicontazione in itinere, da effettuarsi secondo il modello messo a disposizione dalla Regione); la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ma non presentata per la rendicontazione alla Regione entro tali date, non viene più considerata ammissibile ai contributi del POR, anche se viene rendicontata successivamente alle scadenze suddette; la Regione si riserva di valutare in fase di erogazione e/o saldo del contributo pubblico eventuali casi specifici sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;
- entro 2 mesi dalla conclusione dell'intervento, ai fini della verifica finale e dell'erogazione del saldo del contributo pubblico (rendicontazione finale).

La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile successivamente dalla Direzione regionale Attività produttive.

Ad ultimazione dell'intervento ed entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Direzione regionale Attività produttive la documentazione seguente;

- comunicazione di avvenuta ultimazione dell'intervento, corredata dell'attestazione di regolare esecuzione, a firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario;
- copia dell'atto formale con cui l'Ente approva la rendicontazione e la relativa documentazione di accompagnamento;
- copia dei certificati di collaudo, redatti ai sensi di legge, ed approvati dall'Ente da cui risulti la conformità dei lavori eseguiti con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento e con le eventuali varianti ammesse;
- attestato di certificazione energetica dell'edificio (cfr. deliberazione della giunta regionale 4 agosto 2009, n. 43 -11965);



- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo corredata di un riepilogo per voci analitiche di costo secondo lo schema del conto economico approvato in sede di ammissione a finanziamento.

In particolare la documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- i. i documenti contabili devono essere riferiti agli investimenti oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento;
 - ii. tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del finanziamento;
 - iii. le spese devono essere quietanzate e dimostrate esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale;
 - iv. la documentazione deve essere presentata in copia conforme all'originale;
 - v. i documenti contabili devono essere annullati - a pena di inammissibilità della spesa correlata - con apposito timbro recante: "Progetto cofinanziato a valere sull'Attività II.1.3 "Efficienza energetica" del POR FESR 2007-2013 del Piemonte";
- dichiarazione che attesti la posizione dell'Ente proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del progetto da cui risulti:
 - i. la regolare realizzazione degli interventi;
 - ii. l'utilizzo secondo le finalità previste dal progetto ammesso a finanziamento;
 - iii. di impegno a non proporre in futuro istanze di finanziamento sulle stesse spese ammissibili.

Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Direzione regionale Attività produttive procederà alla verifica finale, avvalendosi - se del caso - del Comitato di Valutazione. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al contributo, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, la Direzione regionale Attività produttive:

- procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante;

oppure

- provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria;

oppure

- comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate; in tal caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte dell'Ente beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà



con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'Ente beneficiario quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni del beneficiario stesso.

17. Varianti

Il soggetto beneficiario, nel caso di eventuali varianti sostanziali o di variazioni nelle modalità di esecuzione degli interventi ammessi a contributo, dovrà richiedere una specifica autorizzazione alla Direzione regionale Attività produttive per la verifica di coerenza con il POR, con le disposizioni del presente Bando, nonché con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto oggetto di positiva valutazione istruttoria.

La variante in corso d'opera è ammissibile nei limiti di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006; in ogni caso, non deve:

- determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico del POR;
- pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate con perizie di variante, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, potrà essere disposta la sospensione e l'eventuale revoca (totale o parziale) del contributo ed il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

18. Proroghe

La Regione non intende concedere proroghe sui tempi di realizzazione e di ultimazione degli interventi previsti al momento della concessione del contributo al fine di non pregiudicare il conseguimento degli obiettivi programmatici e finanziari del POR, attesi i vincoli in materia di disimpegno automatico delle risorse comunitarie che risultassero inutilizzate nei termini temporali previsti dai regolamenti comunitari.

Tuttavia, per ragioni del tutto eccezionali, non imputabili al beneficiario, sempreché ciò non comporti la sanzione del disimpegno automatico a danno della Regione, potranno essere concesse proroghe rispetto alle scadenze prescritte a condizione che il beneficiario:

- a. presenti una richiesta formale di proroga alla Direzione regionale Attività produttive con un congruo anticipo rispetto al termine di fine lavori fissato nel provvedimento di concessione del contributo;
- b. corredi tale richiesta di motivazioni atte a dimostrare la necessità della proroga e la non imputabilità del ritardo al beneficiario.

19. Rinunce

In caso di rinuncia ad avviare, ovvero a realizzare e completare gli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario dovrà comunicare alla Direzione regionale Attività produttive tale intendimento e dovrà provvedere alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti a titolo di anticipazione o erogazioni parziali sulla base di stati di avanzamento dei lavori.



20. Revoca del contributo

Si procederà alla revoca totale del contributo pubblico nei seguenti casi:

- mancato avvio o interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- qualora il beneficiario non destini il contributo agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;
- nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui i beni acquistati con il contributo siano alienati, ceduti o distratti nei 10 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento ai sensi di quanto previsto all'art.9;
- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- qualora il beneficiario del contributo non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo articolo 22 o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (cfr. art. 22) secondo le modalità previste dal POR e definite dall'Autorità di gestione;
- qualora il beneficiario non adempia agli obblighi derivanti dall'applicazione di quanto previsto dal successivo articolo 23 del Bando e dalle norme inerenti i progetti generatori di entrate.

Nel caso in cui, a seguito della verifica finale, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, l'entità del contributo sarà ridotta proporzionalmente, fermo restando che deve essere assicurata la funzionalità dell'operazione realizzata.

Qualora venga disposta la revoca totale del contributo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare dei contributi erogati. Qualora venga disposta la revoca parziale del contributo, il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca, il beneficiario dovrà restituire sia l'importo erogato, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

21. Procedimento di revoca

Nei casi di revoca, al beneficiario sarà comunicato l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso ed ai motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e sarà assegnato ai destinatari della comunicazione



un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di venti giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Direzione regionale Attività produttive scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, di raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

La Direzione regionale Attività produttive esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora invece siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procede, con provvedimento motivato, alla revoca del contributo intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi; successivamente, il provvedimento di revoca è inviato al soggetto interessato con contestuale richiesta di restituzione dell'importo dovuto.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora il beneficiario non abbia restituito quanto dovuto, la Direzione regionale Attività produttive attiverà le procedure per l'iscrizione a ruolo (ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998) degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni.

22. Controlli e monitoraggio

La Regione effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento dell'intervento, anche presso la sede dell'Ente beneficiario e/o il sito dove viene realizzato l'intervento. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento (amministrativo, fisico e finanziario) del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa (comunitaria e nazionale) vigente e dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al beneficiario anche successivamente all'ultimazione dell'intervento.

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare realizzazione degli interventi, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi convenuti per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario ai fini della sorveglianza e del controllo degli interventi finanziati.

L'Amministrazione regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

Il beneficiario del contributo è tenuto a consentire a rappresentanti di altri organismi comunitari e nazionali (o a soggetti da essi incaricati) coinvolti nell'attuazione, sorveglianza e controllo del POR, anche attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, di esercitare funzioni di controllo e verifica degli interventi finanziati.



Il beneficiario è tenuto a mantenere una contabilità separata del progetto ed a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto" da conservare secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo. Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati. La documentazione di progetto deve essere conservata dal beneficiario ed eventualmente messa a disposizione degli organismi suddetti fino al 31 dicembre 2020.

Il beneficiario, inoltre, assicura l'invio dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico (ivi inclusi gli indicatori ambientali e per le pari opportunità), dell'intervento finanziato, secondo le modalità previste dal POR e definite nell'atto di concessione del contributo.

23. Progetti generatori di entrate

La normativa comunitaria (articolo 55 del Regolamento (CE)1083/2006) definisce i progetti generatori di entrate come le "operazioni che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento".

Per tale tipo di operazioni il calcolo della spesa ammissibile a contributo è connessa alla determinazione preventiva del costo del progetto che non è coperta dall'eventuale autofinanziamento dato dai futuri proventi netti (tariffe o altri introiti) e all'obbligo di verifica ex post di detti proventi netti (e di eventuale rideterminazione e recupero della quota di contributo eccedente). La norma comunitaria stabilisce, infatti, che la spesa ammissibile per i progetti generatori di entrate non deve superare il valore attuale del costo d'investimento, diminuito del valore attuale delle entrate nette derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento appropriato alla categoria dell'investimento stesso. Per la determinazione del cofinanziamento pubblico, si applica quindi un metodo di "deficit di finanziamento", ovvero applicando il cofinanziamento alla parte del costo attualizzato dell'investimento iniziale non coperta dalle entrate nette attualizzate del progetto.

I beneficiari collaborano con la Regione per consentire la corretta determinazione del contributo pubblico. A tal fine:

- i soggetti beneficiari provvedono ad inviare alla Direzione regionale Attività produttive entro 30 giorni dalla richiesta la documentazione di calcolo della spesa ammissibile, elaborata sulla base delle disposizioni del richiamato art. 55 e delle Linee guida che verranno fornite dalla Regione;
- la Direzione regionale Attività produttive, in base alla documentazione tecnico-economica suddetta, provvede a determinare il contributo pubblico effettivamente spettante e adotta il provvedimento di concessione del finanziamento.

24. Pubblicizzazione delle operazioni

Per ciascun intervento che fruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto ad informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR 2007-13 del Piemonte, e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato Italiano e della Regione Piemonte. In particolare, in applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006 i beneficiari dovranno obbligatoriamente:



- riportare, su qualsiasi documento riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione viene finanziata nell'ambito del POR FESR con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato Italiano e della Regione Piemonte;
- installare, nei casi previsti dall'articolo 8 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii., durante l'attuazione del progetto, nel luogo dell'intervento, un cartello esplicativo contenente le informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.;
- esporre, nei casi previsti dall'articolo 8 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii., entro sei mesi dal completamento del progetto, una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative che indichi il tipo e la denominazione del progetto, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.. Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente come sopra indicato, sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità.

Indicazioni più dettagliate verranno fornite dall'Autorità di gestione del P.O.R.

25. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e dalla normativa nazionale e regionale.

La Regione Piemonte si riserva ove necessario di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si dovessero rendere necessari a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, nazionali e regionali.

26. Responsabile del procedimento

Il nominativo del responsabile del procedimento istruttorio nonché il nominativo del responsabile del procedimento di controllo sono comunicati ai soggetti che presentano domanda di accesso al contributo entro 10 giorni dalla ricezione della domanda.

27. Clausola di salvaguardia L'attuazione del presente bando e l'individuazione del termine a partire dal quale sono ammissibili a contributo le spese sostenute dai beneficiari sono subordinati all'esito della procedura di rettifica del paragrafo 4.2.3 del Programma operativo .

ALLEGATO 1

Alla Direzione regionale Attività Produttive
Via Pisano 6
10152 TORINO

“RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI I PROPRIETA’ PUBBLICA IN DISPONIBILITA’ DELLE AGENZIE TERRITORIALI PER LA CASA (A.T.C.)”

BANDO 2010

POR FESR 2007/2013 – Asse II SOSTENIBILITA’

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm> e da confermare con originale cartaceo, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico, tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

A

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

in qualità di: (sindaco, legale rappresentante ...)

E a tal fine DICHIARA:

B – ENTE BENEFICIARIO**Anagrafica**

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

Codice Ateco 2007 _____

Descrizione _____

Sede legale

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con la Regione Piemonte:

Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

ABI: _____ CAB: _____ CIN _____ CC n. _____

IBAN _____ BIC _____

C - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**C1.1 UBICAZIONE DELL'IMMOBILE/ DEGLI IMMOBILI**

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____

Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale ☐ automatica ☐**C.1.2 PROPRIETÀ / TITOLO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE/DEGLI IMMOBILI**

	SI	NO
Proprietà dell'ente proponente		
Altro diritto reale (specificare)		
Durata del diritto reale diverso dalla proprietà		
data di acquisizione del diritto		
durata del diritto(indicare periodo: da.../a....)		

C2- ABSTRACT DELL'INTERVENTO :**Titolo:**

descrizione (massimo tre pagine)

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

- 1. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto*
- 2. Eventuali vincoli e criticità*
- 3. Stato iter autorizzatorio*
- 4. Tempistica di realizzazione (data prevista di inizio e fine dei lavori)*
- 5. Vantaggi energetici e ambientali attesi*
- 6. Altre ricadute positive*

C3. CRONOPROGRAMMA

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) ____

Cronoprogramma delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITA'	MESI																																			
	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	0 0	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6		
Progettazione definitiva																																				
Richiesta autorizzazioni pareri																																				
Progettazione esecutiva																																				
Gara appalto e affidamento lavori																																				
Inizio lavori																																				
SAL 1																																				
SAL 2																																				
SAL ...																																				
Fine lavori																																				
Collaudo																																				
Rendicontazione finale																																				

Nota: nella pianificazione delle attività si deve tenere tassativamente conto dell'esigenza di rendicontazione entro i termini indicati nel bando.

C4 SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale
I) spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (entro un importo massimo del 10% dell'ammontare delle spese ammissibili), dedotte le spese riferibili alla quota di proprietà privata	
II) fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione delle opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici (compresa la realizzazione di reti di teleriscaldamento a servizio di più edifici), all'installazione di impianti solari termici, di impianti fotovoltaici e di sistemi di sfruttamento della geotermia a bassa entalpia mediante pompe di calore;	
III) installazione e posa in opera dei materiali e dei componenti di cui al punto II;	
IV) opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento;	
V) I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile.	
Totale spese ammissibili	
Totale investimento	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti e delle prescrizioni contenute nel bando e della normativa di riferimento e di accettarle incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Piemonte;
2. che le opere oggetto della presente richiesta di finanziamento sono da realizzarsi ex novo e al momento della presentazione della domanda non ricorre la fattispecie di inizio lavori così come descritta all'articolo 6 del bando;
3. che per le medesime opere proposte a finanziamento nell'ambito della presente domanda, l'Ente proponente, non ha presentato altre domande di finanziamento (oppure ha presentato domanda per poter accedere ai seguenti finanziamenti:)
4. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono stati omessi pesi o vincoli esistenti sugli immobili oggetto dell'intervento

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte della Regione Piemonte nei casi previsti agli articoli 16 e 17 del bando

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:

1. comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. inviare alla Regione Piemonte – Direzione Regionale Attività Produttive – via Pisano 6 – 10152 Torino, nei termini stabiliti all'articolo 16 del bando, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito all'atto della concessione del contributo, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;
3. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Bando e sulla base delle indicazioni che verranno successivamente indicate dalla Regione Piemonte nell'atto di concessione del contributo;
4. mantenere a disposizione della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2020;
5. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte e/o ai rappresentanti di altri organismi comunitari e nazionali (o a soggetti da essi incaricati) coinvolti nell'attuazione, sorveglianza e controllo del POR.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

ALLEGATO 2

**"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA
IN DISPONIBILITA' DELLE AGENZIE TERRITORIALI PER LA CASA (A.T.C.)"**

BANDO 2010

POR - FESR 2007/2013 - Asse II "SOSTENIBILITA'"

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

INTERVENTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**Efficienza energetica del sistema edificio-impianto**

I – Efficienza dell'involucro edilizio

II – Efficienza degli impianti termici

Produzione di energia da fonti rinnovabili

III. – Solare termico

IV. – Geotermia bassa entalpia

V. – Solare fotovoltaico

Indicare con una X quali interventi si intende realizzare

Scheda tecnica del sistema edificio-impianto pre-intervento

DATI TIPOLOGICI:		
Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V):	<i>Numerico</i>	m ³
Superficie esterna che delimita il volume (S):	<i>Numerico</i>	m ²
Fattore di forma S/V dell'edificio:	<i>Numerico</i>	1/m
Superficie netta riscaldata dell'edificio:	<i>Numerico</i>	m ²

QUADRO ENERGETICO:		
Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (a) [1]:	<i>Numerico</i>	kWh/m ² /anno
Fabbisogno di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria (b) [2]:	<i>Numerico</i>	kWh/m ² /anno
Tipologia di combustibile (riscaldamento e acqua calda sanitaria):	<i>tipologia</i>	
Consumo annuo di combustibile (riscaldamento e acqua calda sanitaria):	<i>Numerico</i>	l/anno o kg/anno o m ³ /anno
Fabbisogno complessivo di energia primaria (a+b) [3]:	<i>Numerico</i>	tep/anno

[1] Tale valore può essere determinato anche tramite valutazione di esercizio (analisi dei consumi)

[2] Tale valore può essere determinato anche tramite valutazione di esercizio (analisi dei consumi)

[3] Utilizzare i fattori di conversione riportati di seguito

Descrizione degli elementi dell'involucro edilizio esistente

Testo (max 500 char)

Tipologia di impianto termico esistente (sistemi di generazione, distribuzione,

Testo (max 500 char)

Tipologia di impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria esistente			
Testo (max 500 char)			
Stima delle emissioni in atmosfera (valori riferiti alla media			
PM ₁₀	Numerico	t/anno	
NO _x	Numerico	t/anno	
Gas ad effetto serra	Numerico	tCO ₂ eq/anno	
Breve descrizione della metodologia di calcolo circa la stima delle emissioni			
Testo (max 300 char)			

Scheda tecnica del sistema edificio-impianto post-intervento

DATI TIPOLOGICI*:

Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V):	Numerico	m ³
Superficie esterna che delimita il volume (S):	Numerico	m ²
Fattore di forma S/V dell'edificio:	Numerico	1/m
Superficie netta riscaldata dell'edificio:	Numerico	m ²

* Da compilare in caso di ampliamenti

QUADRO ENERGETICO:

Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (a) [1]:	Numerico	kWh/m ² /anno
--	----------	--------------------------

[1] Tale valore può essere determinato anche tramite valutazione di esercizio (analisi dei consumi)

Fabbisogno di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria (b) [2]:	Numerico	kWh/m ² /anno
Tipologia di combustibile (riscaldamento e acqua calda sanitaria):		tipologia
Consumo annuo di combustibile (riscaldamento e acqua calda sanitaria):	Numerico	l/anno o kg/anno o m ³ /anno
Fabbisogno complessivo di energia primaria (a+b) [3]:	Numerico	tep/anno

[2] Tale valore può essere determinato anche tramite valutazione di esercizio (analisi dei consumi)

[3] Utilizzare i fattori di conversione riportati di seguito

INTERVENTI REALIZZATI

I – Efficienza dell'involucro edilizio

TRASMITTANZE TERMICHE POST INTERVENTO	
Strutture verticali opache (trasmissione media, come definita nel seguito*)	Numerico W/m ² K
Strutture orizzontali o inclinate	Numerico W/m ² K
Chiusure trasparenti (Valore medio vetro/telaio)	Numerico W/m ² K
Strutture verticali opache verso locali non riscaldati	Numerico W/m ² K
Strutture orizzontali verso locali non riscaldati	Numerico W/m ² K

FABBISOGNO ENERGETICO POST INTERVENTO		
	Numerico	kWh/m ² /anno
Fabbisogno energetico per il riscaldamento[1]		

[1] Ai sensi della l.r. 13/07, si intende il valore complessivo risultante dalla sommatoria dell'energia dispersa per trasmissione e ventilazione e degli apporti gratuiti (solari e interni)

II – Efficienza degli impianti termici

Descrizione di sintesi degli interventi sugli impianti termici (sistemi di generazione, distribuzione,	
Testo (max 500 char)	
Specifiche dei generatori di calore di prevista installazione	
Testo (max 500 char)	

Rendimenti dell'impianto termico		
Rendimento di combustione del generatore di calore	Numerico	%
Rendimento globale medio stagionale dell'impianto termico	Numerico	%

III – Solare termico

SOLARE TERMICO		
Percentuale di copertura del fabbisogno annuo di ACS:	Numerico	%

Percentuale di eventuale copertura del fabbisogno annuo per riscaldamento:	Numerico	%
Producibilità annua di energia termica utile prevista:	Numerico	kWh
Tipologia di collettori adottata:	collettori piani, tubi sottovuoto, a	
Superficie captante:	Numerico	m ²
Volume di accumulo:	Numerico	l

IV – Solare fotovoltaico

SOLARE FOTOVOLTAICO		
Potenza di picco	Numerico	kW
Producibilità annua prevista	Numerico	kWh
Inclinazione moduli (<i>gradi rispetto all'orizzonte</i>)		...
Orientamento moduli (<i>gradi: sud=0; est=-90; ovest=90</i>)		...
Tecnologia dei moduli (<i>Silicio amorfo, silicio cristallino, silicio policristallino, altro</i>)		...
Superficie captante	Numerico	m ²
Ombreggiamento (<i>assente, parziale dovuto a...</i>)		...
Livello di integrazione architettonica: (<i>integrato / parzialmente integrato</i>)		...

V – Geotermia bassa entalpia

Geotermia a bassa entalpia		
Tipo di impianto: sonde geotermiche, ad acqua di falda, altro...		...
Alimentazione della pompa di calore: energia elettrica/gas naturale		...
Potenza assorbita nominale	Numerico	kW
Potenza termica resa nominale	Numerico	kW
Potenza frigorifera resa nominale (eventuale):	Numerico	kW
Consumo annuo di energia primaria prevista:	Numerico	MWh
Produzione annua di energia termica prevista	Numerico	MWh
Produzione annua di energia frigorifera prevista (eventuale)	Numerico	MWh
COP (Coefficient of performance) nominale	Numerico	

Stima delle emissioni in atmosfera (valori riferiti alla media dell'ultimo triennio)			
PM ₁₀	Numerico		t/anno
NO _x	Numerico		t/anno
Gas ad effetto serra	Numerico		tCO ₂ eq/anno
Breve descrizione della metodologia di calcolo circa la stima delle emissioni			
Testo (max 300 char)			

Trasmittanza termica media

La trasmittanza termica media di una struttura è il valore medio, pesato rispetto alle superfici lorde, delle trasmittanze dei singoli componenti della struttura posti in parallelo tra di loro, comprese le trasmittanze termiche lineari dei ponti termici ad essa attribuibili, se presenti. Il calcolo della trasmittanza termica media va effettuato secondo la seguente formula:

$$\frac{A_1 \cdot U_1 + A_2 \cdot U_2 + A_3 \cdot U_3 + \dots + A_n \cdot U_n + L_1 \cdot \psi_1 + \dots + L_m \cdot \psi_m}{\sum_{x=1}^n A_x}$$

Dove:

A_1, A_2, \dots, A_n = area dell'elemento di involucro (m^2)
 U_1, U_2, \dots, U_n = trasmittanza termica media di progetto dell'elemento di involucro ($W/m^2 K$)
 L_1, L_2, \dots, L_m = lunghezza del ponte termico dove esiste (m)
 $\psi_1, \psi_2, \dots, \psi_m$ = trasmittanza lineare del ponte termico dove esiste ($W/m K$)

Coefficienti da utilizzare nei calcoli

Fattori di emissione suggeriti per la CO ₂ riferiti al p.c.i. del combustibile	Fattori di emissione suggeriti per energia elettrica acquistata dalla rete (t/MWh)			
	275 g/kWh	264 g/kWh	203 g/kWh	234 g/kWh
Olio combustibile:				
Gasolio:				
Gas naturale:				
Gpl:				
Biomassa solida:				
Biomassa liquida				

Fattori di emissione suggeriti per energia elettrica acquistata dalla rete (t/MWh)			
En. Elettrica	NOX	PM10	CO2
0,00031			
0,000003			
0,47			

Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m ³ = 34,5 MJ/m ³
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

Codice DB1603

D.D. 28 aprile 2010, n. 116

L.R. 1/2009, D.G.R. n. 35-12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 "Programma annuale degli interventi 2009 per Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane". Proroga dei termini di presentazione domande di contributo per Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/06/CE e Nuova Qualificazione SOA - anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa

di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sul "Programma degli interventi 2009 per Marcatura CE di prodotti soggetti alla Direttiva 89/106 CE e nuova qualificazione SOA, originariamente stabilito con D.D. n. 258 del 12/10/2009 al 30 aprile 2010, fissandolo al **30 settembre 2010**.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1705

D.D. 4 maggio 2010, n. 84

Affidamento, in via sperimentale, del servizio di erogazione dei corsi di formazione di cui all'art. 3, co. 7 e co. 9, della L. 15/07/2009, n. 94 e di cui agli artt. 1, 3 ed 8 del D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009. Graduatoria finale, aggiudicazione definitiva del servizio ed approvazione della convenzione con il Consorzio FORMONT.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, qui integralmente richiamate:

- di correggere la graduatoria finale, stilata erroneamente, per mero errore materiale, da parte della Commissione Valutatrice con proprio verbale n. 2/2010 del 2/04/2010 nella sola parte relativa all'offerta economica, e di sostituirla con la graduatoria definitiva e finale delle sei offerte pervenute al Settore Regionale Sicurezza e Polizia Locale, anche se ciò non comporta variazione alcuna alla graduatoria di cui in narrativa;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di erogazione, in via sperimentale, dei corsi di formazione di formazione per il

personale che potrà essere addetto ai servizi di controllo delle attività e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, al Consorzio FORMONT, avente sede legale in Venaria Reale (TO) - Parco Regionale "La Mandria", Viale Carlo Emanuele II n. 256;

- di approvare il contenuto dello schema della convenzione allegata, quale allegato 2, alla presente determinazione dirigenziale e costituente parte integrale e sostanziale della medesima, nonché di dare atto che alla presente seguirà la stipulazione della convenzione, mediante scrittura privata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33, lett. b), della L.R. n. 8/1984;

- di dare atto che l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'esecuzione di detta convenzione non comporterà alcuna spesa a carico dell'appaltante Regione Piemonte- Settore Sicurezza e Polizia Locale;

- di dare altresì contezza del fatto che le eventuali ed uniche spese a carico dell'Amministrazione Regionale, eventualmente necessarie per l'attività di promozione e di pubblicità dell'iniziativa formativa in esame, trovano copertura con lo stanziamento di cui al Cap. 127654/2010, UPB DB17051 e verranno eventualmente impegnate con successiva determinazione dirigenziale, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 36 – 13314 del 15/02/2010;

Avverso la presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Stefano Bellezza

Codice DB1806

D.D. 18 marzo 2010, n. 308

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico per la progettazione, la direzione lavori e la verifica periodica dell'adattamento nella sede museale torinese della Mostra "I fossili di Bolca. Tesori delle rocce" all'Arch. Massimo Venegoni. Integrazione dell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 656 del 20 ottobre 2008. Spesa di Euro 20.000,00 (of.i.) Capitolo 127985/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire il completamento della attività di progettazione e di direzione lavori relativa all'allestimento della mostra "I Fossili di Bolca. Tesori delle rocce" prevista nel periodo marzo 2010 - luglio 2010 ed affidata all'Arch. Massimo Venegoni con Determinazione Dirigenziale n. 656 del 20 ottobre 2008 e Convenzione Rep. 14063 del 12 dicembre 2008.

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 20.000,00 con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo

127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100202) ed a completamento dell'impegno di Euro 3.000,00 (o.f.i.) assunto con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 656 del 20 ottobre 2008

Di liquidare la somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) a favore dell'Arch. Massimo Venegoni con le modalità definite dalla succitata contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e con il Comitato Scientifico costituito per la definizione del percorso espositivo museologico e museografico della Mostra a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e l'Arch. Massimo Venegoni è regolato dalla succitata Convenzione Rep. 14063 del 12 dicembre 2008, prevedendo, per le motivazioni riportate in premessa, la proroga modifica della sua durata al 31 dicembre 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1800

D.D. 21 aprile 2010, n. 483

Programma Operativo Regionale "Competitività Regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013. Asse III - Riqualficazione territoriale Attività III.1.1 - Tutela dei beni ambientali e culturali. Attuazione degli interventi sulla parte dei Giardini, della Margaria e degli interni al Castello di Racconigi (Cuneo).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di approvare lo schema di Accordo per la realizzazione del Programma Operativo degli interventi sul Castello di Racconigi fra la Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport e la Direzione Regionale per i beni e le attività culturali del Piemonte con risorse POR FESR 2007 – 2013, che denominato allegato uno è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di approvare lo schema di contratto di comodato fra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i beni e le attività culturali del Piemonte per la concessione degli spazi del Castello di Racconigi oggetto di intervento con POR FESR 2007 – 2013, allegato due che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) di approvare la partecipazione, della Direzione Cultura, Turismo e Sport - in qualità di Beneficiario - al Bando Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013 Asse III - Riqualficazione territoriale Attività III.1.1 – Tutela dei beni am-

bientali e culturali per accedere ai finanziamenti per la realizzazione degli interventi sui Giardini, sulla Margaria e nel Castello di Racconigi

d) che la Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport concorrerà al Bando secondo le prescrizioni del Disciplinare per l'attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale approvato con la Determina n.118 del 28 maggio 2009 s.m.i dalla Direzione Attività Produttive; e) di individuare nelle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento – ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 163/2006 s.m.i - il Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport;

f) che l'attività documentale e di attività sarà programmata nei limiti di 2,5 Meuro di fondi POR FESR 2007-2013 e senza oneri aggiuntivi con risorse proprie della Regione Piemonte;

La presente determinazione non comporta nuovi oneri a carico della Regione Piemonte.

La Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB2000

D.D. 18 marzo 2010, n. 174

Determinazione Dirigenziale n. 86/2008: affidamento incarico ai sensi della l.r. n. 6/88 al Dr. Renato Balma. Impegno di euro 97.531,20 sul cap. 119357/2010 a copertura delle spese derivanti dalla stipulazione della Convenzione Rep. n. 13324 per l'anno 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 97.531,20 sul cap. 119357 (ass. n. 100003) da liquidare a favore del dott. Renato Balma, (omissis), dietro presentazione di fatture e relazioni come stabilito nella Convenzione Rep. n. 13324 e dal successivo Atto aggiuntivo Rep. n. 14951.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2010

D.D. 26 marzo 2010, n. 193

Autorizzazione all'azienda Sanitaria Locale Vc di Vercelli, per alienazione degli immobili siti in Vercelli, Frazione Larizzate, denominati "Roggia Molinara" (2 Lotto). Deliberazione del Direttore Generale dell'azienda, n. 347 del 08/03/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale "VC" con sede in Vercelli, all'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa, degli immobili siti in Vercelli, frazione Larizzate, denominati "Roggia Molinara" (2° lotto), a catasto censiti:

- COMUNE DI VERCELLI C.T.:
- Foglio n. 65 part. n. 940 (ex 257);
- Foglio n. 68 partt. nn. 3, 4, 6, 10, 34 (ex 5, 7, 8), 35 (ex 22), 37 (ex 2), 38 e 40;
- Foglio n. 69 partt. nn. 59, 60 (ex 44 comprensivo del 58), 61, 62 (ex 3) e 63;

- COMUNE DI VERCELLI C.F.:
- Foglio n. 68 partt. n. 6 subb. 1-2, n. 34 subb. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13, n. 35 subb. 1-2;

come risulta dalle pagg. 7 (sette), 8 (otto), 11 (undici) e 12 (dodici) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 127 del 22/12/2008;

che a seguito di variazioni e frazionamenti catastali, così come evidenziato nella Relazione di Stima redatta in data 19/01/2010 dall'Agenzia del Territorio di Vercelli, hanno assunto i seguenti identificativi catastali:

- COMUNE DI VERCELLI C.T.:
- Foglio n. 65 part. n. 940 (ex 257);
- Foglio n. 68 partt. nn. 6, 34, 42, 43, 44, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62 e 63;
- Foglio n. 69 partt. nn. 59, 60, 61, 62 e 63;

- COMUNE DI VERCELLI C.F.:
- Foglio n. 68 partt. n. 6 subb. 1-2, n. 34 subb. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13, n. 42 subb. 1-2;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "VC", dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dal D.lgs. n. 42 del 22/01/2004;

3) di dare atto il ricavato dell'alienazione degli immobili siti in Vercelli, frazione Larizzate, denominati "Roggia Molinara" (2° lotto), oggetto di alienazione, determinato in €. 2.014.066,23 (euro duemilioniquattordicimilasestantesei/23), verrà utilizzato come segue:

a) il valore netto contabile di iscrizione del cespite nello stato patrimoniale pari a €. 1.491.268,10 (euro unmilionequattrocentonovantunomiladuecentosessantotto/10) per il finanziamento delle opere di umanizzazione dei reparti di Neurologia/RRF, Neonatologia e Ortopedia del Presidio Ospedaliero S. Andrea di Vercelli di cui al Programma triennale degli Interventi;

b) la quota di plusvalenza in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 44-5516 dell'11/03/2002, deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. n. 11 di Vercelli n. 1143 del 03/07/2003 ad oggetto "Bilancio consuntivo 2002 e D.G.R. n. 21-10529 del 29/09/2003 di approvazione"; il tutto in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "VC", n. 347 dell'08/03/2010; fermo restando che, a seguito dell'incontro avvenuto presso la Direzione Sanità in data

12/03/2010, l'utilizzo della quota di plusvalenza di cui alla sopra citata lett. b) dovrà essere specificatamente confermato e/o concordato con il Settore Regionale "Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie";

4) di prendere atto della nota prot. 12690/05 del 12/10/2005, con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, ha dichiarato che il fabbricato sito sulle aree interessate all'alienazione "non riveste l'interesse di cui agli artt. 10-12 del d.lgs. n. 42/2004";

5) di prendere atto della nota prot. 762/DB0700/2.9 in data 08/01/2010, con cui l'Assessorato Regionale Patrimonio ha comunicato il nulla-osta all'avvio delle procedure previste dalla D.G.R. 37-7963 del 09/12/2002, per l'alienazione dei beni di cui trattasi;

6) di prendere atto della nota prot. 1828/DB2010 in data 19/01/2010, con la quale la Direzione Regionale Sanità, Settore Politiche degli Investimenti, ha espresso il parere favorevole di conformità/compatibilità su quanto richiesto con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. "VC" di Vercelli, prot. n. 19 del 14/01/2010;

7) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Sanità, Settore Politiche degli Investimenti, ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, del valore determinato in €. 2.014.066,23 (euro duemilioniquattordicimilasestantesei/23), è compatibile/conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "VC", nella propria deliberazione n. 347 dell'08/03/2010;

8) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "VC", dovrà provvedere all'alienazione dell'immobile oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

9) di dare atto che i beni immobili siti in Vercelli, frazione Larizzate, denominati "Roggia Molinara" (2° lotto), fanno parte del patrimonio disponibile di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale "VC" con sede in Vercelli.

Il Dirigente

Piero Angelo Pais

Codice SB0100

D.D. 23 marzo 2010, n. 55

L.R.1/1987: Inserimento nel Registro delle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli dell'Associazione Piemontesi a Roma.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il nuovo inserimento della sotto indicata associazione nel registro ai sensi dell'art. 22 della l.r. 1/1987 "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" e del Programma Attuativo 2009 della medesima legge regionale:

Associazione Piemontesi a Roma

Segreteria Via Ulisse Aldrovandi 17

00194 ROMA

Presidente Valerio Zanone

Data costituzione 2001

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. Innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Roberto Moisis

Codice SB0105

D.D. 6 aprile 2010, n. 61

Determinazione n. 270 del 6.8.2008. Riduzione impegno n. 3468/2008.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla riduzione o revoca dei contributi concessi con determinazione n. 270 del 6.08.2008, al Comune di Castelnuovo Nigra, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Basket 86 Orbassano, a Il Tiglio Associazione per la valorizzazione di Costigliole e all'Associazione AIRE per un ammontare complessivo di Euro 7.304,74= di provvedere alla riduzione dell'impegno n. 3468/2008 per un importo di 7.304,74=

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 6 aprile 2010, n. 62

Determinazione n. 336 del 20.7.2007. Riduzione impegno n. 2881/2007.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla revoca del contributo concesso con determinazione n. 336 del 20.07.2007, alla Società dei Neurologi, neurochirurghi, Neuroradiologi Ospedalieri per un ammontare complessivo di Euro 20.000,00= di provvedere alla riduzione dell'impegno perente n. 2881/2007 per un importo di € 20.000,00=

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 6 aprile 2010, n. 63

Determinazione n. 218 del 29.5.2007. Riduzione impegno n. 1721/2007.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla riduzione dei contributi concessi con determinazione n. 218 del 29.5.2007, all'Associazione Giovani per un mondo Unito Piemonte Onlus, alla Scuola Media Statale "Piumati-Craveri-Dalla Chiesa" e alla Fedra Onlus Federazione Etica di ricerca e aiuto per Sindromi Malformative Congenite per un ammontare complessivo di Euro 1.950,70=

di provvedere alla riduzione dell'impegno perente n. 1721/2007 per un importo di € 1.954,70=

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 19 aprile 2010, n. 67

Organizzazione convegno "La sordità e la sua rimediazione. I problemi dell'integrazione sociale e scolastica". Torino, 24 aprile 2010. Spesa Euro 384,00= Cap. 127379/2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'allestimento per il collegamento dell'apparecchio da stenotipia, per lo svolgimento del convegno "La sordità e la sua rimediazione. I problemi dell'integrazione sociale e scolastica", per una spesa complessiva di € 384,00= o.f.c. Di autorizzare la collaborazione con la ditta Ovrif Video Srl con sede in Torino, Via San Secondo, 49 bis – Torino per un importo complessivo di € 384,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di € 384,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379/2010 Impegno delegato n. 94/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

COMUNICATI

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato della Giunta Regionale

Elenco delle nomine effettuate nell'anno 2009 con l'indicazione dei dati essenziali e dei proponenti.

Nel Comunicato della Giunta Regionale "Elenco delle nomine effettuate nell'anno 2009 con l'indicazione dei dati essenziali e dei proponenti", pubblicato sul primo supplemento al Bollettino Ufficiale n. 17 del 29 aprile 2010, la composizione del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del d.lgs 9 aprile 2008, n. 81 è stata pubblicata in modo incompleto.

Con la presente pubblicazione si rettifica la composizione del summenzionato Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del d.lgs 9 aprile 2008, n. 81

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
EX ART. 7. DEL D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81

Rif. Legislativo: art. 7, d.lgs 81/2008
Organo: Comitato
Provvedimento: D.P.G.R. n. 43 del 05/05/2009

BRESSO MERCEDES
PRESIDENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DEMICHELI VITTORIO
VICEPRESIDENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DE RUGGIERO NICOLA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

RIGATELLI STEFANO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

TOMASINI CLAUDIO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

AUDENINO MICHELA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

CAVALETTO MARCO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ZITO ROSANGELA
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

BONA ENRICO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

IODICE GIOVANNI
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ALBERT LUDOVICO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

RONDELLI GUIDO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

BURATTI GIANNI
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ASL TO 1 Torino

CANDELO CLARA
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ASL TO1

ARGENTERO OSCAR
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ASL DEL QUADRANTE N. 1
ASL TO5 di CHERI

REVIGLIONE LAURO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ASL TO4 di Ivrea

CALO' BIAGIO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ASL DEL QUADRANTE N. 2
ASL NO Novara

FIDANZA LAURA
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ASL VC Vercelli

ALFONZO SANTO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ASL QUADRANTE N. 3
ASL CN1 Savigliano

BRUNO SANTINA
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ASL CN2 Alba

RUVOLO MARIA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ASL QUADRANTE N. 4
ASL AL Alessandria

MANCINI ANGELO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ASL AL Casale M.to

CORRENTE LUIGI
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DEL MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE,
POLITICHE SOCIALI

MAGRI MAURIZIO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DEL MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE,
POLITICHE SOCIALI

DE MARCO LUCA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da DIREZIONE REGIONALE DEI
VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DEL PIEMONTE

GIANNONE MASSIMO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI
DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE DEL PIEMONTE

CAMISASSI ALDO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ISPESL

INFORTUNA PAOLO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ISPESL

SPADAFORA PIETRO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DELL'INAIL

CAPOZIO FRANCESCO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DELL'INAIL

MAZZU' MARCELLO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ANCI

CONDELLO CINZIA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: U.P.P.

ROSSO ANGELO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: U.P.P.

DI GIULIO MARIO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: UFFICIO DI SANITA' AEREA DEL
MINISTERO DELLA SANITA'

COSTA OLIVIERO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: UFFICIO DI SANITA' AEREA DEL
MINISTERO DELLA SANITA'

PERUZIO GIORGIO
MEMBRO EFFETTIVO

Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DELL'INPS

SILVI SILVIO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE
DELL'INPS

RAVERA SILVANO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: ARPA PIEMONTE

ROBOTTO ANGELO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: ARPA PIEMONTE

SEIDITA LAURA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: CISL PIEMONTE

LUGHEZZANI FLAVIO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: UIL PIEMONTE

ZURZOLO LUCREZIA
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: UGL PIEMONTE

COPPOLELLA FRANCESCO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: UGL PIEMONTE

RINALDI ROBERTO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: CONFINDUSTRIA PIEMONTE

MARITANO ERMANNO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: CONFINDUSTRIA PIEMONTE

PILI GIANCLAUDIO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: CNA PIEMONTE

FIORATTI LINO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: CNA PIEMONTE

GIRO' GIOVANNI MARCO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: COLDIRETTI PIEMONTE

FOGLIATO MASSIMO
MEMBRO SUPPLENTE
Designato da: COLDIRETTI PIEMONTE

GRANDOTTO MAURO
MEMBRO EFFETTIVO
Designato da: CONFCOOPERATIVE PIEMONTE

FACTA LUCA

MEMBRO SUPPLENTE

Designato da: CONFCOOPERATIVE PIEMONTE

CAVAZZIN PIERLUIGI

SEGRETARIO

Designato da: PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

FELLINE STEFANIA

SEGRETARIO

Designato da: PRESIDENTE REGIONE PIEMONTE

Provvedimento: D.P.G.R. n. 119 del 14/12/2009

SILIPO GRAZIELLA

MEMBRO SUPPLENTE

Designato da: CGIL PIEMONTE

CELESTINO ALDO

MEMBRO SUPPLENTE

Designato da: CISL PIEMONTE

ROSATO FERNANDO

MEMBRO SUPPLENTE

Designato da: UIL PIEMONTE

TENORE VIRGINIA

MEMBRO SUPPLENTE

(in sostituzione di FRANCESCO CAPOZIO)

Designato da: DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE DELL'INAIL

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport

Nomina di competenza regionale di tre Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione e i soggetti nominati" e s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, si comunica che la Giunta regionale deve procedere entro il mese di giugno 2010 alla designazione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

L'art. 8, commi 1, 2 e 4, dello Statuto della Fondazione stabilisce che "la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale. Con l'atto deliberativo di nomina della Giunta Regionale viene designato il Presidente. Gli amministratori scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina, o comunque decorso il termine previsto dall'articolo 14 terzo comma".

Una volta acquisite le candidature degli interessati, la scelta dei nominativi sarà effettuata dalla Giunta Regionale, in base al criterio del possesso di "requisiti di professionalità e di esperienza nel settore dell'orga-

nizzazione e della gestione di attività culturali. Il Presidente deve altresì possedere competenze nelle materie economico giuridiche o nell'organizzazione aziendale", così come previsto dall'art. 8, commi 5 e 6 dello Statuto della Fondazione, nonché dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi".

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita **domanda alla Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo - Via Bertola n. 34 - 10122 Torino.**

Le candidature devono essere presentate esclusivamente, pena esclusione, tramite:

a) consegna a mano al Settore Spettacolo - Via Bertola n. 34 (1° piano - Ufficio n. 128 - Protocollo) entro il termine ultimo delle ore 12,30 di lunedì 7 giugno 2010. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'ufficio competente a riceverla;

b) invio tramite fax al Settore Spettacolo (fax n. 011/432.5379) della candidatura debitamente sottoscritta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore entro la medesima scadenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre le ore e la data sopra indicate o inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate, prive della sottoscrizione della domanda, non corredate da curriculum professionale, prive di una o più dichiarazioni e degli elementi richiesti.

La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);
- b) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di fal-

sità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma restando la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore responsabile della Direzione Cultura, Turismo e Sport.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al Settore Spettacolo, con sede in Via Bertola n. 34, Torino (Tel. 011/432.2068) e sono altresì reperibili sul sito:

www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm.

Il Direttore Regionale
Cultura, Turismo e Sport
Daniela Formento

Allegato

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo
Via Meucci 1
10121 Torino

Oggetto: Candidatura a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Con riferimento al Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 18 del 6.05.2010

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente ac.a.p.
via/c.so
tel. fax
presenta la propria candidatura per la nomina a Consigliere di Amministrazione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con sede in Via Cesare Battisti 2, 10123 Torino.

A tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di possedere il seguente titolo di studio:

.....

2. di aver conseguito eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

.....

3. di possedere i seguenti titoli e/o requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire

.....

4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa

.....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative:

.....
6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....
7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

.....
8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

12. di allegare alla presente istanza la seguente documentazione:

1.

2.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato :

- con consegna a mano agli Uffici del Settore Spettacolo;
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Poiché l'istanza viene consegnata a mano agli uffici del Settore Spettacolo essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Protocollo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

6. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

7. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato

T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

8. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;
sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo – Torino, Via Bertola 34, primo piano – Tel. 011 432.2068 (Patrizia Garrone) Fax 011 432.5379.

Comunicato della Direzione Cultura, Turismo e Sport
Nomina di competenza regionale di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Presentazione delle candidature.

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 recante “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti fra la Regione e i soggetti nominati” e s.m.i. e ai sensi dell’art. 12 dello Statuto della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, si comunica che la Giunta Regionale deve procedere entro il mese di giugno 2010 alla designazione di due membri effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Ai sensi dell’art. 12, commi 1 e 2, dello Statuto della Fondazione “Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e da due supplenti. I due membri effettivi non aventi funzione di Presidente ed i due membri supplenti sono nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta e dovranno risultare iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

2. I componenti del Collegio dei Revisori scadono con l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina, o comunque decorso il termine previsto dall’articolo 14 terzo comma”.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono rivolgere apposita **domanda alla Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Spettacolo – Via Bertola n. 34 - 10122 Torino.**

Le candidature devono essere presentate esclusivamente, pena esclusione, tramite:

c) consegna a mano al Settore Spettacolo – Via Bertola n. 34 (1° piano – Ufficio n. 128 - Protocollo) a Torino, entro il termine ultimo delle **ore 12,30 di lunedì 7 giugno 2010.** Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l’istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente dell’ufficio competente a riceverla;

d) invio tramite fax al Settore Spettacolo (fax n. 011/432.5379) della candidatura debitamente sottoscritta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore entro la medesima scadenza.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non saranno esaminate le candidature pervenute oltre le ore e la data sopra indicate o inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate, prive della sottoscrizione della domanda, non corredate da curriculum professionale, prive di una o più dichiarazioni e degli elementi richiesti.

La candidatura deve essere corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

f) requisiti personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico);

g) titoli di studio e requisiti specifici in riferimento alla carica da ricoprire;

h) attività lavorative ed esperienze svolte;

i) cariche elettive, e non, ricoperte;

j) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura deve pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l’impegno a rimuoverle.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l’assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d’ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d’ufficio a informare l’Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l’Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell’incarico conferito.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d’ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all’art. 2399 c. c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall’art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore responsabile della Direzione Cultura, Turismo e Sport.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al Settore Spettacolo, con sede in Via Bertola n. 34, Torino (Tel. 011/432.2068) e sono altresì reperibili sul sito:

www.regione.piemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm.

Il Direttore Regionale
Cultura, Turismo e Sport
Daniela Formento

Allegato

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo
Via Bertola 34
10122 Torino

Oggetto: Candidatura a membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte.

Con riferimento al Comunicato dell'Assessorato alla Cultura - Settore Spettacolo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 18 del 6.05.2010

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente ac.a.p.
via/c.so
tel. fax

presenta la propria candidatura per la nomina a membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte con sede in Via Cesare Battisti 2, 10123 Torino.

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di possedere il seguente titolo di studio:

.....

2. di aver conseguito eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

.....

3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazie e Giustizia dal.....o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/05/1997 n. 132 lettere a), b), c) (*specificare la fattispecie interessata*).....

4. di svolgere **attualmente** la seguente attività lavorativa

.....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative:

.....

6. di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive e non:

.....

7. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

.....

8. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina;

dichiara altresì

10. di accettare preventivamente la nomina;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

12. di allegare alla presente istanza la seguente documentazione:

1.

2.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile, possibilmente a stampatello.

Esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo riportato:

- con consegna a mano agli Uffici del Settore Spettacolo;
- con fax, al numero riportato in calce.

L'istanza di candidatura, sottoscritta e presentata nei modi sopra indicati, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Poiché l'istanza viene consegnata a mano agli uffici del Settore Spettacolo essa può essere sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria dell'Ufficio di Protocollo, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

NOTE PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO DI CANDIDATURA

1. Indicare il più elevato titolo di studio posseduto con valore legale.

3. Rispondere solo nel caso di candidatura a revisore contabile di collegi sindacali, riportando nello spazio al punto 12 del modello i dati relativi all'iscrizione.

La legge 13 maggio 1997, n. 132, all'art. 14 bis (introdotto dalla legge 30 luglio 1998, n. 266) recita:

Norma transitoria

1. Possono essere nominati alla carica di componente di collegi sindacali o di altri organi di controllo contabile di enti coloro che, anche se non iscritti nel registro dei revisori contabili alla data di entrata in vigore

della presente norma transitoria:

a. hanno sostenuto con esito positivo l'esame di cui all'articolo 4;

b. hanno titolo, ai sensi dell'articolo 6, ad essere esonerati totalmente dall'esame di cui all'articolo 4, anche se sulla domanda di esonero non ha ancora deciso la commissione di cui all'articolo 1, commi 7 e 9;

c. hanno titolo ad essere iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi dell'articolo 13 ed hanno presentato la relativa domanda nel termine prorogato ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

(Omissis).

4. Specificare l'attuale condizione professionale.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

7. Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione che interessa e specificare nell'apposito spazio.

8. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

9. L'art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 prevede:

1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale;

sono incompatibili con le seguenti funzioni:

1) Consiglieri regionali;

2) dipendenti della Regione e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, anche se in congedo o in aspettativa, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;

3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;

4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'art. 2;

5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle forze armate;

2. Non è consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.

12. Specificare eventuali allegati (fogli integrativi, curriculum vitae, ecc.).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo – Torino, Via Bertola 34 - primo piano – Tel. 011 432.2068 (Patrizia Garrone) Fax 011 432.5379.

ENTI STRUMENTALI

Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali
Incarichi di collaborazione in Italia

Nominativo: Fabrocini Cinzia

Tipo ed oggetto dell'incarico: Consulenza in materia psicopedagogica da svolgersi presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, per lo sportello informativo denominato "Adozioni in Rete".

Provvedimento: n. 41 del 26 marzo 2010

Importo lordo: Euro 22,50/ora

Durata: da marzo 2010 a aprile 2011.

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. – Torino

Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 15 maggio 2010 - Consiglio di Amministrazione.

Si comunica che la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. deve procedere alla nomina/designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione delle seguenti società:

Agenzia di Pollenzo S.p.A.

Numero amministratori: secondo l'art. 14 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno tre e da non più di quindici membri, soci o non, secondo la determinazione dell'assemblea; nello scorso triennio i consiglieri erano 6, di cui 1 nominato da Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: Bra (Cn) - Frazione Pollenzo - Piazza Emanuele 13

Settore di attività: completati i lavori di ristrutturazione, la società si occupa della gestione del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, mediante l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e l'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa.

Capitale sociale: Euro 25.610.364,84

Canavese Sviluppo S.p.A.

Numero amministratori: secondo l'art. 13 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre, fino ad un massimo di nove membri scelti dall'assemblea con l'eccezione dei soci Enti Pubblici Territoriali e dei soci titolari di partecipazione di rilevanza pubblica che hanno diritto di proporre all'assemblea la nomina della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Nello scorso triennio i consiglieri erano 6, di cui 1 nominato da Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 - 2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Chivasso (TO)

Settore di attività: La società ha per oggetto la gestione di immobile (ex Caserma Giordana) ubicato in Chivasso, piazza d'Armi a seguito di apposita convenzione stipulata col Comune di Chiasso, e la prestazione, quale Agenzia di Sviluppo del Canavese, di servizi comuni, al fine di

favorire lo sviluppo integrato delle attività economiche del territorio.

Capitale sociale: Euro 105.000

CIM S.p.A.

Numero amministratori: la società, secondo l'art. 14 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri anche non soci, di cui 1 (uno) nominato dal Comune di Novara. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni l'Amministratore Delegato e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Amministratore Delegato e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Novara

Settore di attività: la società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un Centro Interportuale polifunzionale nelle aree contigue allo smistamento ferroviario di Novara e delle altre eventuali strutture di trattamento delle merci (interporti, autoporti, ecc.) funzionali o complementari al Centro.

Capitale sociale: Euro 22.840.354

Consorzio Insediamenti Produttivi del Canavese

Numero amministratori: secondo l'art. 15 dello Statuto, il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a 17 e non superiore a 19 secondo le determinazioni adottate annualmente dall'Assemblea. Di tali membri 2 sono nominati dal Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 2 Consiglieri d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Ivrea (TO)

Settore di attività: il Consorzio ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi nell'ambito del Canavese.

Expo Piemonte S.p.A.

Numero amministratori: secondo l'art. 13 dello Statuto Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 11, così come determinato di volta in volta dall'assemblea ordinaria. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, 1 Amministratore Delegato e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Valenza

Settore di attività: la società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o di un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale;

Capitale sociale: Euro 18.368.938

La Tuno S.r.l.

Numero amministratori: l'amministrazione della società, secondo l'art. 17 dello Statuto, è attribuita ad un Consiglio d'Amministrazione composto da 9 (nove) membri eletti dall'assemblea, ad eccezione di due la cui nomina è riservata alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, in quanto socio e ai Comuni in quanto soci. Nello

scorso triennio è stato designato da Finpiemonte Partecipazioni il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Vice presidente.

Sede legale: nel Comune di Perosa Argentina (TO).

Settore di attività: la società ha per oggetto la progettazione, la promozione, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione di iniziative ed interventi che potenzino e sviluppino attività e servizi comunque collegati o utili all'espansione del settore turistico-culturale nelle Valli Chisone e Germanasca, promuovendone lo sviluppo economico e sociale.

Capitale sociale: Euro 101.514,99.

SAIA S.p.A.

Numero amministratori: la Società, secondo l'art. 17 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 21 (ventuno) membri. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni l'Amministratore Delegato e 2 consiglieri.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Amministratore Delegato e 2 Consiglieri d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Verbania

Settore di attività: la Società ha per oggetto la realizzazione e la gestione dell'Area Industriale Attrezzata del territorio del Verbano - Cusio – Ossola.

Capitale sociale: Euro 6.146.350

Villa Melano S.p.A.

Numero amministratori: la società, secondo l'art. 10 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di componenti pari a cinque, nominati dall'Assemblea dei soci, che ne fissa i compensi. Nello scorso triennio sono stati designati da Finpiemonte Partecipazioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione e 1 consigliere.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e 1 Consigliere d'Amministrazione.

Sede legale: nel Comune di Rivoli

Settore di attività: la Società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di struttura ricettiva alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso della Villa Melano.

Capitale sociale: Euro 6.392.100

La durata della carica è prevista per il periodo che sarà determinato dall'Assemblea nel limite massimo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il relativo compenso sarà determinato dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nello statuto sociale.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive

ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile, di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina.

Le candidature devono essere presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9:00 - 13.00; 14:00 - 17:00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Pianificazione, Finanza e Controllo, Galleria San Federico, 16 10121 Torino fax 011/5717795 ovvero inviate alla legalmail aziendale (mail: finpiemontepartecipazioni@legalmail.it) entro il 15 maggio 2010.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Pianificazione Finanza e Controllo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Torino

Invito per la presentazione di candidature in società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Scadenza per la presentazione delle candidature: 15 maggio 2010. - Collegio Sindacale.

Si comunica che la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. deve procedere alla nomina/designazione di componenti del Collegio Sindacale delle seguenti società:

Barricalla S.p.A.

Numero sindaci: secondo l'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, soci o non soci e due sindaci supplenti. Nell'ultimo triennio il Presidente del Collegio Sindacale era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Sede legale: nel Comune di Torino

Settore di attività: la società opera nel settore ecologico ed ambientale ed ha per oggetto l'approntamento e la gestione, sia direttamente che tramite terzi, di impianti per la raccolta, il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi genere e specie nonché il loro trasporto anche per conto terzi sia sul territorio nazionale, sia da e per paesi esteri;

Capitale sociale: Euro 2.066.000

Canavese Sviluppo S.p.A.

Numero sindaci: l'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nell'ultimo triennio il Presidente del Collegio Sindacale era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

Sede legale: nel Comune di Chivasso (TO)

Settore di attività: La società ha per oggetto la gestione di immobile (ex Caserma Giordana) ubicato in Chivasso, piazza d'Armi a seguito di apposita convenzione stipulata col Comune di Chiasso, e la prestazione, quale Agenzia di Sviluppo del Canavese, di servizi comuni, al fine di favorire lo sviluppo integrato delle attività economiche del territorio.

Capitale sociale: Euro 105.000

Consorzio Insediamenti Produttivi del Canavese

Numero sindaci: secondo l'art. 19 dello Statuto, il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti. Nello scorso triennio 1 membro effettivo era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Sindaco Effettivo.

Sede legale: nel Comune di Ivrea (TO)

Settore di attività: il Consorzio ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi nell'ambito del Canavese.

Expo Piemonte S.p.A.

Numero sindaci: l'art. 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nello scorso triennio 1 sindaco supplente era di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 -2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare 1 Sindaco Supplente.

Sede legale: nel Comune di Valenza

Settore di attività: la società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o di un complesso di edifici e di

opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale;

Capitale sociale: Euro 18.368.938

Villa Melano S.p.A.

Numero sindaci: l'art. 16 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti. Nello scorso triennio il Presidente del Collegio Sindacale, 1 sindaco effettivo e 1 supplente erano di nomina di Finpiemonte Partecipazioni.

Per il triennio 2010 - 2012 Finpiemonte Partecipazioni dovrà nominare il Presidente del Collegio Sindacale, 1 sindaco effettivo e 1 supplente.

Sede legale: nel Comune di Rivoli

Settore di attività: la Società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di struttura ricettiva alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso della Villa Melano.

Capitale sociale: Euro 6.392.100

La durata della carica è prevista per il periodo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato, da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 2399 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina.

Le candidature devono essere presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9:00 -13.00; 14:00 – 17:00) ovvero

spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Pianificazione, Finanza e Controllo, Galleria San Federico, 16 10121 Torino fax 011/5717795 ovvero inviate alla legalmail aziendale (mail: finpiemontepartecipazioni@legalmail.it) entro il 15 maggio 2010.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Società saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini dell'espletamento del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Pianificazione Finanza e Controllo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Novara - E' fiorita l'Erba voglio

"È fiorita l'Erba voglio" è una mostra-mercato di fiori e piante da collezione, presentati dai migliori vivaisti di tutta Italia, promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Novara con la collaborazione dell'Agenzia di accoglienza e promozione Turistica Locale e del Garden Club di Novara nella cornice dello splendido Palazzo Natta. Fanno da corona all'evento insoliti e delicati acquerelli botanici, opera di affermati e apprezzati pittori.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.